

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

Fondo europeo di sviluppo regionale
Evropski sklad za regionalni razvoj

Stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Dicembre 2020



EDITORE

Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020
Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale finanze

HANNO COLLABORATO

I membri dello staff dell’Autorità di Gestione
Il Segretariato Congiunto
I beneficiari dei progetti finanziati a dicembre 2020 a valere sul
Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020
L’Ufficio centrale per la lingua slovena della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

FOTO PUBBLICATE

Le foto presenti in questo volume sono di proprietà dei rispettivi autori/beneficiari.

Trieste, aprile 2021

I contenuti di questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione ufficiale dell’Unione Europea. La presente pubblicazione, disponibile e visualizzabile anche in formato elettronico sul sito www.ita-slo.eu, è realizzata nell’ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020 (Asse Prioritario 5 “Assistenza Tecnica”), co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.



Stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Dicembre 2020

La presente pubblicazione illustra lo stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia a dicembre 2020.

Si tratta di 43 progetti standard, 10 progetti strategici e 2 progetti ITI ovvero attuati nel quadro dell'Investimento Territoriale Integrato dell'area transfrontaliera del GECT GO/EZTS GO, compresa tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba.

La pubblicazione illustra tutti i progetti finanziati dal Programma, che siano essi in corso o conclusi, suddivisi per Asse prioritario.

Ogni progetto viene descritto in una apposita scheda di dettaglio, che fornisce una panoramica su:

- sintesi del progetto e obiettivi da raggiungere;
- budget e durata;
- stato di attuazione del progetto a dicembre 2020;
- dettaglio sui partner di progetto e sui partner associati (qualora presenti).

È necessario segnalare che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attuazione di alcuni progetti ha subito delle modifiche rispetto a quanto inizialmente pianificato.

IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA

Il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia rientra nell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE, meglio nota come INTERREG). La CTE è uno dei due obiettivi della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020 ed è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) con quasi 9 miliardi di euro, che rappresentano il 2,7% del bilancio europeo per il periodo 2014-2020.

L'Obiettivo generale del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (di seguito, in breve, Programma) è

“Promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per una maggiore competitività, coesione e vivibilità.”

Il Programma, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015)9285 del 15 dicembre 2015, modificata con decisione C (2017)6247 del 14 settembre 2017, sostiene la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come prevista dalla strategia Europa 2020, investendo risorse significative su:

- crescita e innovazione
- qualità della vita
- sostenibilità ambientale
- una pubblica amministrazione più efficiente
- tutela e valorizzazione delle risorse culturali e naturali
- servizi transfrontalieri.

I partner del Programma

Il Programma coinvolge due Stati membri dell'Unione Europea I cui partner istituzionali sono la Repubblica Italiana, che partecipa con la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione del Veneto, e la Repubblica di Slovenia.

Area del Programma

L'area coinvolta dal Programma si estende su una superficie di 19.841 km² con una popolazione di circa 3 milioni di abitanti e comprende:

- 5 regioni statistiche italiane (cosiddette NUTS 3): Udine, Pordenone, Gorizia, Trieste e Venezia;
- 5 regioni statistiche slovene: Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.



Budget e assi prioritari

Il budget del Programma ammonta a 91.682.299,00 euro, di cui 77.929.954,00 euro (85%) provengono dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e 13.752.345,00 euro, dal cofinanziamento nazionale italiano e sloveno, sia pubblico che privato.

Il budget sostiene cinque Assi prioritari:



Asse prioritario 1: Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva



Asse prioritario 2: Cooperazione per la realizzazione di strategie e piani d'azione per la riduzione delle emissioni di carbonio



Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali



Asse prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera



Asse prioritario 5: Assistenza tecnica

I temi trasversali

A questi Assi prioritari si affiancano una serie di temi complementari che sono approcciati trasversalmente attraverso azioni specifiche all'interno degli Assi prioritari:

1. **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** come strumento fondamentale per lo sviluppo dell'innovazione, la condivisione delle conoscenze e il raggiungimento della competitività nei diversi settori della strategia del Programma;
2. **PMI**: nel sistema produttivo tipico dell'area di cooperazione del Programma, le PMI sono l'elemento portante e le azioni a loro dedicate hanno un impatto profondo sulle strategie di cooperazione, in particolare nell'ambito degli Assi prioritari che prevedono azioni relative alle TIC;
3. **istruzione**: non è possibile operare un cambiamento visibile senza intervenire sulle abilità e sulle competenze del capitale umano. Le azioni in questo settore sono complementari e necessarie per raggiungere i risultati attesi;
4. **inclusione sociale**: il Programma applica i principi di pari opportunità e non-discriminazione e contribuisce a uno sviluppo più inclusivo e alla coesione attraverso attività indirizzate alle necessità di gruppi svantaggiati per permettere una loro migliore integrazione nella società;
5. **occupazione**: la disoccupazione, giovanile e non, è un problema comune per l'area del Programma. Il valore aggiunto dei progetti è costituito anche dalla loro capacità di contribuire a una crescita inclusiva attraverso la promozione di nuovi e migliori posti di lavoro.

I progetti finanziati

Il Programma prevede tre tipologie progettuali:

1. **Progetti strategici**, caratterizzati da una maggiore rilevanza in termini di attuazione delle strategie dell'Unione Europea e del Programma e di concentrazione degli sforzi per una maggiore coesione. La selezione di questi progetti segue un approccio istituzionale top-down, attraverso l'individuazione di dieci temi mirati per migliorare il loro impatto atteso e il loro contributo alla strategia generale del Programma.

Il Programma ha finanziato 10 progetti strategici per un ammontare di circa 26.500.000,00 euro (FESR).

2. **Progetti standard**: con un ammontare di circa 37.000.000,00 euro (FESR), tali progetti sono attuati secondo le logiche dell'approccio bottom up sugli Assi prioritari 1, 2, 3, 4.

Il Programma ha finanziato 43 progetti standard.

3. **Progetti per l'attuazione dell'ITI**. Sono stati firmati il 3 maggio 2017 i contratti di concessione del finanziamento per i due progetti ITI approvati dal Comitato di Sorveglianza del 22-23 febbraio 2017. I due progetti sono attuati nel quadro dell'Investimento Integrato Territoriale dell'area transfrontaliera del GECT GO, compresa tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Sempeter-Vrtojba.

Il progetto "ISONZO - SOČA" prevede la realizzazione del "Parco naturale transfrontaliero del fiume Isonzo- Soča" e prevede sia investimenti in infrastrutture (piste ciclabili e aree ricreative) sia azioni di marketing territoriale. Il valore complessivo del progetto è di 5 milioni di euro.

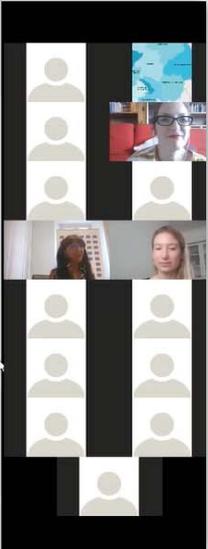
Il secondo progetto, "SALUTE-ZDRAVSTVO" prevede lo sviluppo di una rete di servizi transfrontalieri in ambito socio-sanitario a favore della comunità dell'area del GECT GO. È realizzato attraverso la collaborazione degli enti e delle istituzioni operanti nel settore sanitario e sociale dei due Stati e dei tre Comuni. Il valore complessivo del progetto è di 5 milioni di euro.

Attuatore di entrambi i progetti quale beneficiario unico è il Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO/EZTS GO, costituito tra i tre Comuni e con sede a Gorizia.

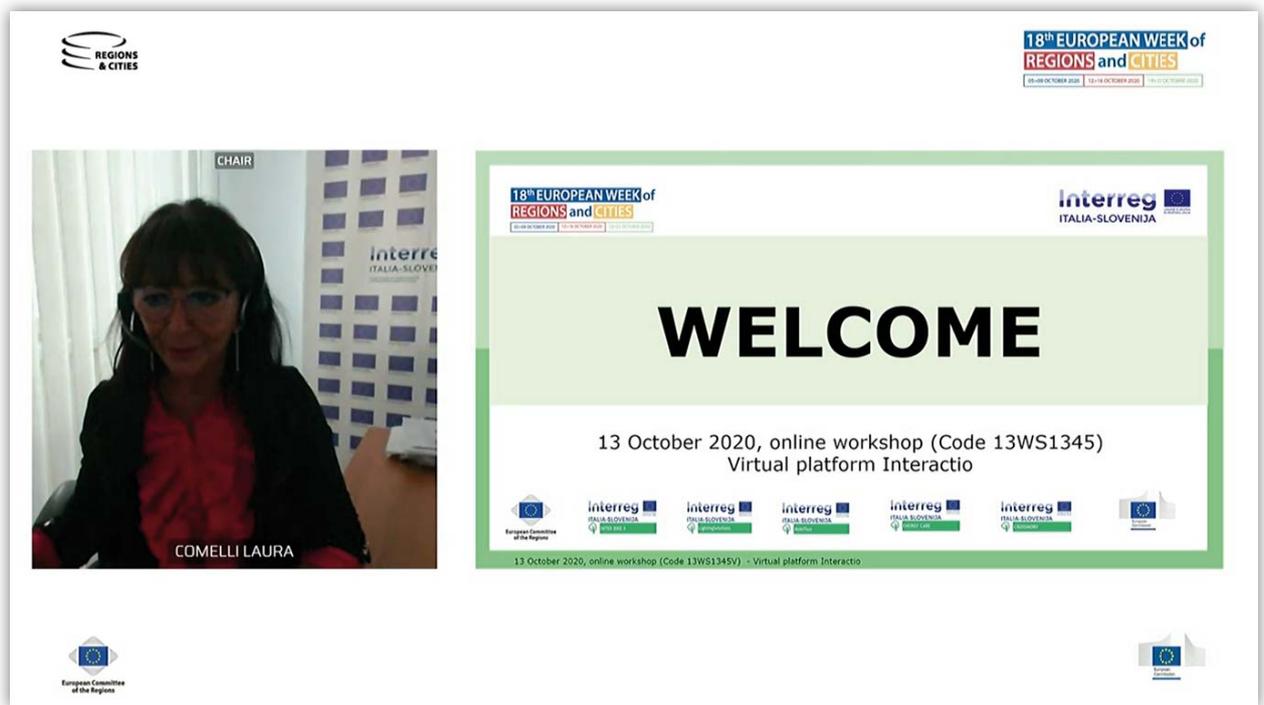
Go to www.menti.com and use the code 96 21 58 7

Cosa significa per te cooperazione? / Kaj zate pomeni sodelovanje?

Mentimeter

EC-Day 2020 - evento online - momento di coinvolgimento e raccolta dei feedback da parte del pubblico. Il 21 settembre 2020 l'Autorità di Gestione, in collaborazione con il Segretariato congiunto, ha aderito all'iniziativa Interact della giornata europea della cooperazione organizzando un evento online per celebrare sia la cooperazione europea che i 30 anni di Interreg. All'evento hanno partecipato attivamente più di 80 persone.



REGIONS & CITIES

18th EUROPEAN WEEK of REGIONS and CITIES
 10-19 OCTOBER 2020 | 12-18 OCTOBER 2020 | 19-22 OCTOBER 2020

Interreg 
 ITALIA-SLOVENIJA

WELCOME

13 October 2020, online workshop (Code 13WS1345)
 Virtual platform Interactio

13 October 2020, online workshop (Code 13WS1345V) - Virtual platform Interactio

European Committee of the Regions

COMELLI LAURA

Workshop "Interreg IT-SI CAP&COM and EU Green Deal" - online 13 ottobre 2020 - Momento di introduzione da parte dell'Autorità di gestione durante l'evento organizzato nel contesto della European Week of Regions and Cities 2020, tre settimane di eventi svolti interamente online dal 5 al 22 ottobre 2020

ATTIVITÀ DI CAPITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE - INVITO MIRATO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI AGGIUNTIVI AI PROGETTI DELL'ASSE PRIORITARIO 2

Nel 2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato lo stanziamento dei fondi residui dell'Asse prioritario 2 "Cooperazione per la realizzazione di strategie e piani d'azione per la riduzione delle emissioni di carbonio" per realizzare i seguenti due obiettivi:

1. massimizzare la performance del Programma in termini di contributo al raggiungimento dell'indicatore di output selezionato 2.1.1. (Numero delle azioni attivate per la riduzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici);
2. rafforzare la comunicazione e capitalizzazione (di seguito, in breve, CAP&COM) dei risultati del Programma.

A tal fine, il 19 aprile 2019 l'Autorità di Gestione ha pubblicato un invito per l'assegnazione di fondi aggiuntivi rivolto ai progetti standard co-finanziati nell'ambito del bando n. 02/2016 - Priorità d'investimento 4e. Entro il termine del 10 maggio 2019, i progetti INTER BIKE II, LightingSolutions, MobiTour ed ENERGY CARE hanno manifestato il proprio interesse e risposto positivamente.

ACRONIMO DEL PROGETTO	Denominazione Partner capofila
INTER BIKE II	Regionalni razvojni center Koper - Centro regionale di sviluppo Capodistria
LightingSolutions	Občina Šempeter-Vrtojba
MobiTour	Javni zavod Park škocjanske jame, Slovenija
ENERGY CARE	Azienda territoriale per l'Edilizia residenziale della Provincia di Trieste

Tabella 1: Lista dei progetti co-finanziati nell'ambito del bando n. 02/2016 - 4e e relativi partner capofila che hanno manifestato il loro interesse all'invito mirato per l'assegnazione di fondi aggiuntivi del Programma

Con riferimento al secondo obiettivo, i progetti hanno ricevuto, complessivamente, un importo di **323.896,75 euro** che ha permesso loro di realizzare una serie di azioni di CAP&COM coinvolgendo anche il progetto strategico CROSSMOBY, che ha aderito all'iniziativa senza beneficiare di un co-finanziamento aggiuntivo.

I cinque progetti, coordinati dallo staff dell'Autorità di Gestione e del Segretariato Congiunto, hanno avviato le misure CAP&COM con l'organizzazione di un **workshop** intitolato "**Interreg Italy-Slovenia Cap&Com pilot actions to foster a greener Europe**"¹, svoltosi a Bruxelles il 9 ottobre 2019 nell'ambito della Settimana europea delle regioni e delle città, la più importante manifestazione annuale sulla politica di coesione a livello europeo. In tale occasione i progetti hanno presentato, attraverso un approccio transfrontaliero integrato e multidisciplinare, le loro attività e i risultati concreti raggiunti, volti a promuovere la sostenibilità per un'Europa più verde. I progetti hanno altresì proposto cinque pilastri "verdi", declinati in azioni pilota come di seguito descritto.

1. https://europa.eu/regions-and-cities/programme/sessions/494_en

INTER BIKE II² ha presentato il proprio contributo sul **pilastro 1 “servizi multimodali sostenibili”** con l’utilizzo di tipologie di trasporto sostenibili da esso create (bici + bus / bici + battello) lungo la pista ciclabile Adriabike³ al fine di ridurre l’impatto del traffico sull’ambiente.

ENERGY CARE⁴ è intervento sul **pilastro 2 “partecipazione”** illustrando gli interventi infrastrutturali realizzati dal progetto in Italia e in Slovenia nell’area transfrontaliera con impatti concreti e misurabili in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, consumo energetico e aumento della mobilità multimodale sostenibile.

Il **pilastro 3 “azione locale (attività con le scuole)”** è stato trattato da **MobiTour⁵**, attraverso le proprie attività progettuali che hanno favorito una mobilità sostenibile in aree turistiche costiere e dell’entroterra tra Italia e Slovenia.

LightingSolutions⁶ ha proposto il **pilastro 4 “innovazione verde”** in quanto il progetto mira al miglioramento dell’efficienza e della gestione energetica dell’illuminazione pubblica utilizzando le misure previste dai PAES (Piano di Azione per l’Energia Sostenibile) comunali.

Il **pilastro 5 “pianificazione strategica”** è stato presentato da **CROSSMOBY⁷**, progetto strategico orientato alla pianificazione di una nuova mobilità sostenibile transfrontaliera tra Italia e Slovenia, a partire dai livelli locale e regionale, e alla sperimentazione di nuovi servizi di trasporto passeggeri transfrontalieri e sostenibili, a favore dell’intermodalità.

Il dibattito e confronto emersi dai cinque pilastri proposti dai progetti hanno generato un ulteriore sviluppo dell’approccio CAP&COM, fornendo una solida base per la realizzazione di un **secondo workshop dal titolo “Interreg IT-SI CAP&COM e EU Green Deal”⁸** organizzato il 13 ottobre 2020 sempre durante la Settimana europea delle regioni e delle città.

A causa dell’emergenza Covid-19, il workshop si è svolto interamente on line, ma ha dato comunque la possibilità ai progetti di mostrare, ad un ampio pubblico virtuale, come i pilastri proposti nel 2019, e la reciproca collaborazione in chiave CAP&COM, possono concretamente contribuire al raggiungimento di alcuni obiettivi del Green Deal europeo, ovvero quell’insieme di iniziative politiche proposte dalla Commissione Europea con l’obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. I progetti hanno presentato, in modo congiunto e complementare, i risultati del percorso di promozione del dibattito e confronto derivanti dai cinque pilastri suggeriti l’anno precedente, nonché le rispettive esperienze e aspettative future, mostrando come i benefici di tale lavoro sia esportabile e in grado di promuovere la crescita verde e lo sviluppo sostenibile oltre i confini dell’area di Programma.

Oltre al workshop, i progetti hanno contribuito alla realizzazione dello stand virtuale **“Interreg Italy-Slovenia Green Connections”⁹** con lo scopo di illustrare il modo in cui il Programma ha sostenuto progetti che mirano a creare connessioni verdi in tutta la sua area e incentrano la propria esperienza verso un’Europa più verde.

Nonostante il perdurare della crisi sanitaria da Covid-19, il 21 ottobre 2020, in concomitanza con la Settimana verde dell’Unione Europea 2020, i cinque progetti hanno infine organizzato un **evento congiunto transfrontaliero dal titolo “Pianifichiamo insieme”¹⁰**, svoltosi in modalità on line. Durante la sessione interattiva sono state presentate le attività di CAP&COM realizzate, oltre

2. <https://www.ita-slo.eu/it/INTER%20BIKE%20II>

3. <https://www.adriabike.eu/it/>

4. <https://www.ita-slo.eu/it/ENERGYCARE>

5. <https://www.ita-slo.eu/it/mobitour>

6. <https://www.ita-slo.eu/it/lightingsolutions>

7. <https://www.ita-slo.eu/it/crossmoby>

8. https://europa.eu/regions-and-cities/programme/sessions/1345_en

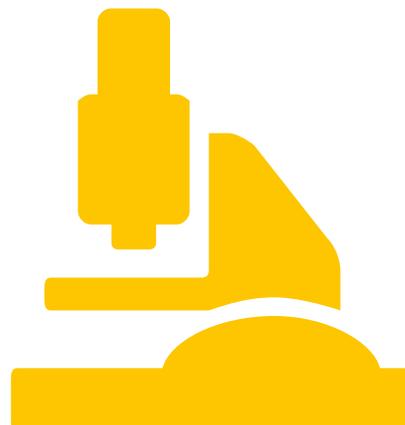
9. <https://euregionsweek2020-interactiveplan.tw.events/cohesion-and-cooperation/77-interreg-italy-slovenia-green-connections>

10. <https://www.ita-slo.eu/it/tutte-le-notizie/events/evento-line-pianifichiamo-insieme-skupaj-na%C4%8Drtujemo-capcom>

che i risultati concreti dei progetti fornendo una prima analisi rispetto alle zone alle aree in cui tali risultati necessitano ancora di una cooperazione per un ulteriore sviluppo. A concludere il workshop una nuova proposta formulata grazie ai contributi diretti dei partecipanti con idee di progettualità da sviluppare in futuro al fine di continuare a rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore “verde” nel prossimo periodo di programmazione, scambiando esperienze e contribuendo ad un’area di Programma più verde, coesa e vivibile.



Foto di gruppo del workshop “Interreg Italy-Slovenia Cap&Com pilot actions to foster a greener Europe”, Bruxelles 9 ottobre 2019



ASSE PRIORITARIO 1

Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva

Obiettivo Tematico 1

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Priorità di Investimento 1b

Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.

Obiettivo Specifico 1.1.

Migliorare la cooperazione tra soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento di conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell'area.

Risultato atteso

Accresciuta cooperazione tra i soggetti chiave del sistema d'innovazione, rafforzati cluster transfrontalieri d'innovazione e reti durature transfrontaliere nei settori chiave dell'area ammissibile, riflessi su livelli di risultati tangibili (prodotti e/o servizi sviluppati congiuntamente).

Nell'ambito dell'Asse prioritario 1 sono stati finanziati 16 progetti, di cui 14 standard e 2 strategici.



ARTE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



adipoa2.eu

ECOSISTEMA PER LE TERAPIE AVANZATE DI MEDICINA REGENERATIVA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

La sfida del progetto ARTE è far diventare l'area del Programma un punto di riferimento dell'ecosistema europeo per le terapie innovative e la medicina rigenerativa. Il progetto intende sviluppare trattamenti innovativi, ivi incluso un progetto pilota di terapia cellulare per l'osteoartrosi. Il progetto è altamente innovativo perché introduce nuove metodologie di medicina personalizzata e rigenerativa (impiego di cellule staminali), con un enorme potenziale di mercato e un miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

L'obiettivo del progetto ARTE è quello di favorire gli investimenti, l'innovazione imprenditoriale e la competitività, migliorando la cooperazione tra strutture ospedaliere, centri di ricerca, università, PMI e parchi tecnologici in tema di medicina rigenerativa. Il focus è sulle nuove terapie per l'osteoartrosi, sui dispositivi biomedicali e sui servizi che consentano di ridurre i costi. Verrà creato un network pubblico-privato che favorirà la nascita di un ecosistema collegato a iniziative europee e a investitori internazionali.

1.285.297,50 €

BUDGET TOTALE

1.092.502,87 €

FESR

6

PARTNER

39

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Progetto concluso al 31.12.2020. Al webinar finale del 16 dicembre, 140 partecipanti, i Partner hanno evidenziato i risultati ottenuti, in sintesi: **studio clinico osteoartrite al ginocchio. 10 pazienti trattati presso il Partner OB Valdoltra**, in fase di osservazione, con risultati promettenti. Studio clinico presentato ad AIFA per altri 10 pazienti presso il Partner ASUFC, Udine. **Costituzione di un HUB internazionale** con 3 centri di ricerca/ospedali e 2 reti biomediche, 450 PMI, 5 pubblicazioni scientifiche, e partner in Italia, Irlanda, Svezia, Spagna, Israele e Stati Uniti. La collaborazione ha già permesso di **trattare pazienti COVID-19** di ASUFC, Udine con cellule prodotte a Lubiana. **Innovazioni:** 7 PMI innovative coinvolte nello sviluppo della piattaforma NANT "GMP in a Box". **Impatti socio-economici:** oltre 2,5 milioni di euro di investimenti privati in PMI, con aumento della occupazione diretta di 18 persone.

PARTNER DI PROGETTO

LP: VivaBioCell SpA

PP2: Tehnološki park Ljubljana, d.o.o.

PP3: Ortopedska bolnišnica Valdoltra

PP4: Univerza v Ljubljani (Fakulteta za farmacijo)

PP5: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

PP6: Biovalley Investments S.p.A.

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera
- Nacionalni inštitut za javno za zdravje



BioApp

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

PIATTAFORMA TRANSREGIONALE PER IL TRASFERIMENTO DI BIOPOLIMERI TECNOLOGICI DALLA RICERCA AL MERCATO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Grazie alla cooperazione tra partner complementari e interdisciplinari, il progetto BioApp mira a sviluppare una tecnologia pilota attraverso il trasferimento di innovazione tecnologica, sociale ed ecologica e il rafforzamento dei legami e delle sinergie tra aziende, centri di ricerca e università. La piattaforma tecnologica transregionale mira a facilitare la convergenza di portatori di interesse, la commercializzazione di tecnologie e prodotti e l'aumento del valore della catena produttiva.

L'obiettivo del progetto BioApp è la creazione di una nuova piattaforma tecnologica che rafforzi la cooperazione tra organismi di ricerca e portatori di interessi economici per accelerare lo sviluppo di tecnologie pilota nel campo dei biopolimeri. La piattaforma transnazionale aprirà la strada a iniziative commerciali innovative, incoraggiando lo scambio di conoscenze, tecnologia e innovazione. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo di biopolimeri innovativi di interesse commerciale. In tal senso, il progetto cerca soluzioni innovative a problemi posti da portatori di interessi diversi.

1.265.587,29 €

BUDGET TOTALE

1.075.749,20 €

FESR

5

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

È stata creata la piattaforma online consolidata e operativa BioApp, che offre collaborazione e coinvolgimento delle parti interessate nel campo della ricerca e sviluppo di biopolimeri avanzati e del loro utilizzo nell'industria alimentare, farmaceutica e della biomedicina. Durante il progetto, abbiamo partecipato e preparato più di 80 eventi (per un totale di 35.000 partecipanti), più di 10 sono stati esposti ai media e abbiamo avuto più di 30 incontri con i partner del settore. Di conseguenza, abbiamo trasferito conoscenze e buone pratiche e introdotto diverse soluzioni sul mercato.

PARTNER DI PROGETTO

LP: **Kemijski inštitut**, Odsek za katalizo in reakcijsko inženirstvo
PP2: Università degli Studi di Trieste
PP3: COBIK
PP4: Biopolife s.r.l.
PP5: ACIES BIO biotecnološke raziskave in razvoj, d.o.o.

PARTNER ASSOCIATI

- Gospodarska zbornica Slovenije
- Slovensko gospodarsko in raziskovalno združenje



CAB

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



ACCELERATORE D'IMPRESA TRANSFRONTALIERO PER LE STRATEGIE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto CAB (acronimo che sta per "Crossborder Acceleration Bridge") contribuisce a rafforzare la collaborazione tra attori chiave dell'ecosistema transfrontaliero dell'innovazione attraverso strumenti di supporto inediti, che sfruttano le peculiarità di entrambi i mercati: quello sloveno come ambiente di test per nuovi prodotti/ servizi e quello italiano per la loro scalabilità. Il progetto favorisce lo sviluppo del potenziale inespresso di startup e PMI innovative anche nei settori delle Strategie di Specializzazione Intelligente.

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto CAB è quello di migliorare la capacità generale di innovazione per incrementare la competitività dell'area del Programma grazie a una rete di soggetti chiave italiani e sloveni che congiuntamente elaborino, testino e implementino nel lungo periodo un nuovo servizio transfrontaliero per l'accelerazione d'impresa, capace di promuovere gli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi innovativi e il trasferimento di tecnologie dai centri di R&S alle imprese, in particolare PMI.

1.299.569,19 €

BUDGET TOTALE

1.104.633,81 €

FESR

8

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

CAB ha sviluppato e testato un programma di accelerazione transfrontaliero per rendere le imprese dell'Area IT-SLO più competitive facendo leva sulle peculiarità dei due mercati: la Slovenia come mercato test e l'Italia come mercato scale up. Tra i risultati raggiunti: la pubblicazione di un compendio con i risultati della ricerca in tema di accelerazione d'impresa; lo sviluppo del business model del Programma di Accelerazione CAB, l'attivazione di 3 CAB POINT; la selezione di 21 progetti /imprese attraverso 2 Bandi pubblicati in IT e SLO; - lo sviluppo di una rete di mentori CB; - la sperimentazione transfrontaliera del programma per start-up e per PMI - l'evento/fiera "CAB-EXPO".

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl
- PP2: Institut za razvoj startupov in mladih podjetij ABC
- PP3: Università Ca' Foscari Venezia
- PP4: Univerza na Primorskem
- PP5: Università degli Studi di Trieste
- PP6: Gospodarska zbornica Slovenije
- PP7: SMART COM, d.o.o. informacijski in komunikacijski sistemi
- PP8: Gruppo Euris S.p.A

PARTNER ASSOCIATI

- Confindustria Udine
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione



CATTEDRA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA PER DIAGNOSI INNOVATIVE DI PATOLOGIE RARE IN PEDIATRIA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto pone attenzione allo studio e alla ricerca delle "malattie rare", che si manifestano in età pediatrica. Unendo centri clinici, centri di ricerca e imprese dell'area del Programma, il progetto intende affrontare carenze a livello diagnostico e terapeutico attraverso l'individuazione di metodologie diagnostiche centrate sul paziente e di efficienti strumenti di condivisione delle conoscenze e dei risultati, nonché lo sviluppo di conoscenze diffuse sul territorio sulle possibilità diagnostiche e terapeutiche.

Gli obiettivi specifici del progetto CATTEDRA sono:

1. rafforzare la cooperazione e l'integrazione di conoscenze tra i centri clinici pediatrici dell'area del Programma;
2. sostenere l'innovazione dei test diagnostici innovativi attraverso il trasferimento di conoscenze.

880.244,00 €

BUDGET TOTALE

723.564,81 €

FESR

5

PARTNER

28

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è stato sottomesso sia dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste che dall'Ospedale Pediatrico di Lubiana ai rispettivi Comitati di Bioetica per l'approvazione.

La costruzione del database è quasi completamente completata, ma è necessario ancora qualche piccola modifica sui gruppi di pazienti LES ed affetti da malattie autoinfiammatorie.

Sono in procinto di essere concluse gli studi preliminari effettuati da COBIK ed Experteam sugli saggi biomolecolari e sulle analisi di espressione di RNA rispettivamente. Una volta in possesso dell'approvazione del comitato di bioetica, potremo iniziare l'inserimento dei pazienti nel database ed avviare immediatamente le analisi su un sottogruppo di pazienti arruolati.

PARTNER DI PROGETTO

LP: IRCCS Burlo Garofolo

PP2: Univerzitetni klinični center Ljubljana

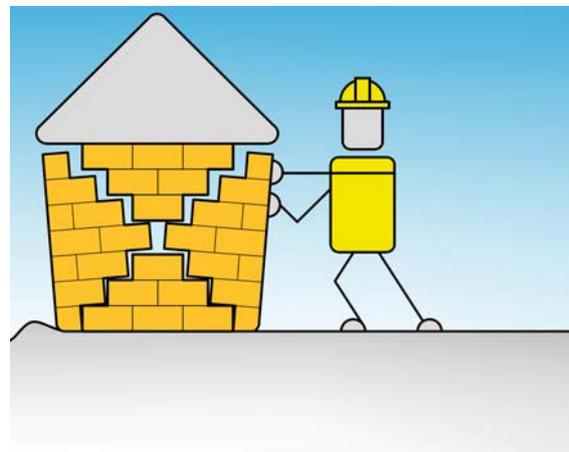
PP3: Better d.o.o.

PP4: Center odličnosti za biosenzoriko, instrumentacijo in procesno kontrolo

PP5: Experteam SRL

PARTNER ASSOCIATI

- Gruppo Associazione Immunodeficienze Primitive Onlus - Udine
- Društvo za pomo otrokom z imunskimi boleznimi



CONSTRAIN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

CONDIVISIONE E APPLICAZIONE DI STRATEGIE INNOVATIVE PER LA PROTEZIONE SISMICA DI EDIFICI IN MURATURA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a migliorare la protezione sismica degli edifici, la salvaguardia di persone, strutture e contenuti nell'area del Programma, con particolare riguardo agli edifici maggiormente esposti al rischio sismico. Tra i risultati attesi, la creazione di una sinergia di competenze nel settore produttivo e della ricerca per promuovere l'innovazione nell'ambito di interventi di consolidamento strutturale (finalizzata all'uso ottimizzato delle risorse) e diffondere conoscenze ed esperienze aumentando il know-how e la competitività degli operatori edili. Un'analisi preliminare delle tecniche di intervento di consolidamento utilizzate sul mercato permetterà di individuare strategie innovative, basate sull'impiego mirato dei moderni materiali compositi fibro-rinforzati per la realizzazione di cordoli sommitali, legature di piano, intonaci armati applicati all'esterno dell'edificio. Un intero edificio in scala reale, assieme a campioni di prova accessori, saranno progettati, realizzati e testati per ottimizzare le strategie di intervento a livello di materiali, applicazione ed efficacia.

Scopo del progetto è quello di aumentare le ricadute della ricerca scientifica sul tessuto produttivo dell'area del Programma in tema di sicurezza sismica. Il progetto intende: promuovere la ricerca applicata congiunta per favorire la sostenibilità del patrimonio edilizio in conformità alle strategie di specializzazione intelligente; promuovere l'innovazione organizzativa nelle PMI; diffondere e trasferire i risultati di R&S dagli istituti di ricerca al settore delle imprese per sviluppare processi e prodotti innovativi; creare un cluster transfrontaliero che goda delle sinergie disponibili sul territorio, fondendo le competenze del settore produttivo e della ricerca per promuovere l'innovazione nell'ambito degli interventi di consolidamento strutturale e diffondere conoscenze ed esperienze acquisite; individuare una metodologia comune per affrontare il rischio sismico basata sull'impiego mirato dei moderni materiali compositi fibro-rinforzati applicati all'esterno dell'edificio; ottenere risultati e pratiche di applicazione da diffondere sul territorio.

871.065,00 €

BUDGET TOTALE

736.007,75 €

FESR

6

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Dopo aver raccolto dalla letteratura tecnica e dalle imprese di settore le tecniche di riduzione della vulnerabilità sismica disponibili ed aver iniziato ad analizzarne le peculiarità, si è proceduto alla progettazione delle prove sperimentali definendone tutti i dettagli. È quindi iniziata la costruzione dei primi campioni di muratura da sottoporre a prove di flessione fuori-piano e predisposto l'apparato di prova. È stato completato e testato anche l'apparato di prova per i test sui campioni di fascia di piano (campioni ad H).

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università degli Studi di Trieste
- PP2: Fibre Net S.p.A.
- PP3: Veneziana Restauri Costruzioni Srl
- PP4: Univerza v Ljubljani
- PP5: IGMAT d.d., Institut za gradbene materiale
- PP6: Kolektor CPG, d.o.o.

PARTNER ASSOCIATI

- Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia
- Associazione Nazionale Costruttori Edili Udine
- Apindustrie Venezia
- ATER Trieste
- ATER Udine
- Ordine Ingegneri Provincia di Trieste
- Ordine Ingegneri Provincia di Gorizia
- Ordine Ingegneri Provincia di Pordenone
- Ordine Ingegneri Provincia di Venezia
- Ordine Ingegneri Provincia di Udine
- Elea iC, d.o.o.
- Slovensko drustvo za potresno inženirstvo (SDPI)
- Zavod za varstvo kulturne dediščine Slovenije (ZVKDS)
- Zavod za gradbeništvo Slovenije (ZAG)
- Uprava RS za zaščito in reševanje
- SANING d.o.o.
- Inženirska zbornica Slovenije
- RRA severne Primorske, d.o.o.



DuraSoft

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA DURABILITÀ DELLE STRUTTURE TRADIZIONALI IN LEGNO IN AMBIENTI SOCIO ECOLOGICAMENTE SENSIBILI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di testare alcune tecniche e prodotti innovativi per aumentare la durabilità delle strutture legnose tradizionali e infrastrutture di servizio (quali pontili, ormeggi, palificate e staccionate) realizzate nel passato per attività di pesca e agro-pastorali nelle lagune italiane e negli altopiani sloveni. Il progetto contribuisce alla sussistenza di queste strutture e del bagaglio culturale ad esse associato intervenendo in maniera innovativa su modalità e tecniche di manutenzione altrimenti non più economicamente sostenibile negli ambienti umidi e costieri dove la degradazione del legno è massiva e veloce. La compatibilità ambientale di queste tecniche viene valutata alla luce delle più recenti conoscenze scientifiche oggetto di protocolli in uso sviluppati dai partner e trasferibili all'intera area del Programma.

Gli obiettivi del progetto sono:

- aumentare la durabilità del legno di conifere autoctone da impiegarsi nelle costruzioni tradizionali;
- ampliare la possibilità di uso del legno di conifera in ambiente acquatico;
- valutare la performance dei materiali prodotti e dei manufatti in diverse condizioni ambientali;
- valutare la compatibilità ambientale coi trattamenti usati (ecotossicità/impatto sul biota, ciclo produttivo);
- fornire indicazioni gestionali sull'uso del legno in ambienti socio-ecologicamente sensibili.

864.384,19 €

BUDGET TOTALE

734.726,56 €

FESR

7

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

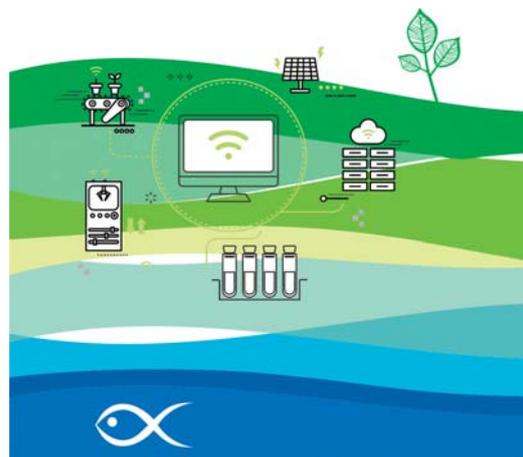
La prima fase del progetto ha previsto la preparazione dei materiali e degli oggetti destinati ai test in campo e in laboratorio. Tale fase però ha subito dei ritardi a causa della pandemia che ha determinato uno slittamento di gran parte delle attività sperimentali. Sono stati comunque installati i materiali ed i manufatti da testare in ambiente terrestre. I primi test ecotossicologici sui materiali marini hanno portato ad un necessario affinamento delle procedure di trattamento dei legni che è in fase di conclusione.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)
- PP2: Università di Lubiana
- PP3: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS
- PP4: Università Ca' Foscari Venezia
- PP5: Camera di commercio del Litorale
- PP6: Silvaprodukt, podjetje za proizvodnjo in prodajo sredstev za zaščito materialov, d. o. o.
- PP7: Agriteco Società Cooperativa

PARTNER ASSOCIATI

- PA1: GAL Carso - LAS Kras
- PA2: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto Trentino Alto Adige Friuli Venezia Giulia
- PA3: Comune di Doberdò del Lago / Občina Doberdob
- PA4: Velika planina d.o.o.
- PA5: MOP-Ministrstvo za okolje in prostor
- PA6: Veneto Innovazione S.p.A.



FISH-AGRO TECH CBC

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

PESCA - AGRICOLTURA: PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE TRANSFRONTALIERA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto si è proposto di creare dei partenariati congiunti costituiti non solo da parchi e istituzioni scientifico - tecnologiche, ma anche dalla comunità imprenditoriale del territorio transfrontaliero, appartenente ai settori dell'agro-food, pesca e acquacoltura e da Gruppi di azione locale e costiera (LAG e FLAG). Lo scopo è stato l'aumento della consapevolezza delle opportunità offerte dall'innovazione nella pesca, acquacoltura e agricoltura nel Golfo di Trieste e sul Carso italiano e sloveno.

Il progetto, adottando un approccio di open innovation e CLLD, ha trasferito i risultati della ricerca dai generatori di innovazione alle imprese dei settori dell'agricoltura e della pesca - acquacoltura, implementando azioni pilota per lo sviluppo di processi innovativi. Le attività hanno consentito una cooperazione tecnologica transfrontaliera mediante il rafforzamento e la creazione di partenariati e reti per la collaborazione fra imprese, istituzioni e soggetti impegnati in ricerca e sviluppo.

1.016.780,00 €

BUDGET TOTALE

864.263,00 €

FESR

6

PARTNER

44

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Fish Agro Tech CBC ha avvicinato all'innovazione tecnologica le imprese dei settori di intervento. Fabbisogni e soluzioni innovative sono stati individuati grazie a incontri individuali, seminari, incontri B2B R2B. Al progetto hanno partecipato 155 imprese, 6 soggetti associativi, 25 istituzioni, 18 portatori di innovazione. Sono state realizzate 3 attività pilota e identificati 4 progetti di interesse transfrontaliero. Il MoU finale stabilisce la collaborazione della rete di partner, soggetti scientifici e produttori di innovazione coinvolti.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Aries Scarl- Camera di Commercio Venezia Giulia
- PP2: Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste
- PP3: Gruppo di Azione Locale del Carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras
- PP4: Tehnološki park Ljubljana d.o.o.
- PP5: Primorska Gospodarska zbornica
- PP6: Nacionalni Inštitut za biologijo

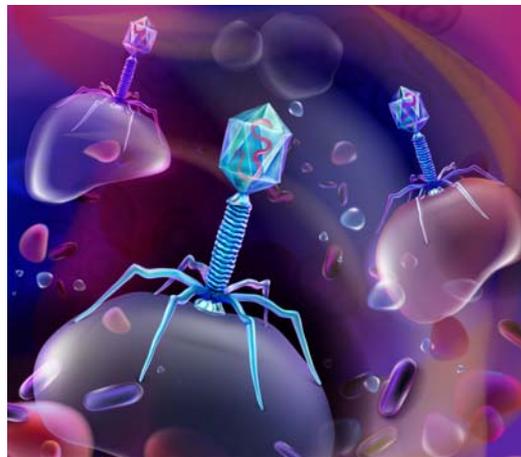
PARTNER ASSOCIATI

- LAS ISTRE - Lokalna akcijska skupina za območje občin Ankanan, Izola, Koper in Piran



IMBI

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



DIAGNOSI DI INFEZIONI PROSTETICHE IN ORTOPEDIA CON METODI INNOVATIVE BASATI SULL'USO DI BATTERIOFAGI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

In ortopedia, un bruciore e una diagnosi rapida dei pazienti con infezione da protesi articolare è un problema scottante, garantendo così la terapia più appropriata. L'obiettivo del progetto è sviluppare un test diagnostico per rilevare le infezioni delle protesi articolari che utilizzeranno batteriofagi specifici. Lo scopo del progetto è quindi quello di ridurre sensibilmente il tempo necessario per stabilire la diagnosi più accurata possibile, consentendo così un trattamento specifico il prima possibile. L'uso di antibiotici sarà quindi più efficace, il che aiuterà a ridurre la resistenza dei batteri. Lo scopo del progetto è quello di aumentare la conoscenza sui batteriofagi, che aiuterà a utilizzarli per scopi terapeutici in futuro.

Lo scopo del progetto è sviluppare un test diagnostico per l'identificazione dei batteri nei sonicati in pazienti con infezione da protesi articolari utilizzando una sospensione ottimizzata di fagi specifici. Tale test sarà veloce, sensibile e specifico e in grado di identificare solo i batteri vivi. Il test diagnostico sarà testato in uno studio clinico su pazienti con artroplastica di revisione.

Il progetto mira anche a creare una biblioteca di batteriofagi che sarà accessibile ad altre istituzioni, creando così un Centro europeo per la ricerca e l'uso dei batteriofagi nell'area transfrontaliera.

837.111,00 €

BUDGET TOTALE

711.544,40 €

FESR

5

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È in corso la raccolta di sonicati di pazienti con sospetta infezione della protesi articolare, nel 2020 ne abbiamo raccolti più di 50. È in corso l'isolamento di nuovi ceppi clinici e lo scambio sia di ceppi batterici che di batteriofagi tra i partner del progetto. Sono in corso test sui batteri e lo sviluppo di metodi di rilevamento, il metodo qPCR con cassette progettate per il batteriofago K è già pronto e sono in corso esperimenti preliminari di laboratorio. È stato progettato un inserto con una proteina fluorescente reporter per la ricombinazione nel fago K.

PARTNER DI PROGETTO

LP: **Valdoltra Orthopaedic Hospital**

PP2: University of Ljubljana, Faculty of Chemistry and Chemical Technology

PP3: JAFRAL, d. o. o.

PP4: ICGEB -International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

PP5: Centro Ricerche Scientifiche Dott. Dino Paladin



Immuno-Cluster

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



IMMUNO-CLUSTER

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Lo scopo del progetto Immuno-Cluster è creare una cooperazione transfrontaliera attraverso la sperimentazione clinica per il trattamento del carcinoma mammario triplo negativo, mediante vaccino autologo di immunoibridoma cellulare, la cui produzione utilizzerà il bioreattore automatico per migliorare la disponibilità della terapia per i pazienti. Il progetto permetterà la creazione di un punto di eccellenza ospedaliera all'avanguardia con aziende farmaceutiche e biotecnologiche, università e centri di ricerca, tutti attori rilevanti a livello europeo e globale.

Grazie al contributo transfrontaliero di tre cliniche e successiva approvazione da parte dei Comitati etici locali, sia in Slovenia che in Italia, il progetto contribuirà alla generazione di un protocollo clinico congiunto per il carcinoma mammario triplo negativo. Il protocollo diventerà una buona prassi per una successiva indagine clinica transnazionale nella regione. La scalabilità del processo è, inoltre, garantita attraverso l'esperienza congiunta di diversi partner, istituzioni transnazionali di ricerca, cliniche e aziende operanti nella medicina rigenerativa.

878.799,10 €
BUDGET TOTALE

702.174,85 €
FESR

6
PARTNER

24
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto si trova nella sua fase iniziale. Il 14 gennaio 2020 si è svolto l'incontro di lancio durante il quale è stato presentato il progetto e sono state descritte le attività di avvio, tra le quali la preparazione del protocollo clinico e del protocollo per la validazione delle tecnologie di preparazione del vaccino cellulare. In data 29 dicembre 2020 si segnala che i lavori si stanno svolgendo secondo il piano.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Celica Biomedical
PP2: Onkološki inštitut Ljubljana
PP3: Ortopedska bolnišnica Valdoltra
PP4: VivaBioCell S.p.A.
PP5: Università degli Studi di Udine-Dipartimento di Area Medica
PP6: ALUSS 3 Serenissima



ISE-EMH

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

ECOSISTEMA ITALO-SLOVENO PER LA SANITÀ ELETTRONICA E MOBILE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira ad aumentare nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia il livello di EMH (Electronic and Mobile Health) ovvero di sanità elettronica e mobile. L'analisi prevista delle applicazioni e delle piattaforme EMH prevede di identificarne le esigenze e i requisiti, di monitorarne lo sviluppo al fine della loro implementazione nell'ecosistema stesso. Le aree di interesse da esplorare e incorporare nell'ecosistema sono in particolare oncologia, dermatologia e assistenza remota agli anziani. Il progetto comporta la realizzazione anche di una piattaforma compatibile con soluzioni globali e che includa concetti come l'Internet of Things (IoT).

Tra gli obiettivi del progetto vi è lo sviluppo di un sistema nel campo dell'EMH al fine di fornire servizi, applicazioni e prodotti innovativi. Nell'ambito dell'ecosistema intelligente di EMH si intende realizzare una piattaforma per consentire l'efficiente connessione di varie parti interessate e un più facile lancio di applicazioni ICT sanitarie. Tra le attività previste anche lo sviluppo di almeno 6 applicazioni, da testare e includere nell'ecosistema. Cruciale per il trasferimento transfrontaliero di conoscenze tra stakeholder italiani e sloveni, l'istituzione di un partenariato pubblico-privato.

882.351,00 €

BUDGET TOTALE

749.998,34 €

FESR

6

PARTNER

26

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner del progetto hanno partecipato alla pianificazione ed implementazione delle attività e alla preparazione di vari documenti e rapporti. È stata organizzata una riunione d'avvio e riunioni mensili, ed è stato preparato il Piano della Comunicazione e delle attività divulgative, sono stati prodotti i primi materiali promozionali e attivati i profili sui social network. È stata pubblicata la newsletter e sono stati realizzati diversi eventi pubblici. I partner hanno partecipato all'identificazione delle esigenze e dei requisiti dell'ecosistema per diversi tipi di utenti nei settori della dermatologia, oncologia e assistenza agli anziani e hanno iniziato a lavorare sull'implementazione.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: ARCTUR Računalniški inženiring d.o.o.
- PP2: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Burlo Garofolo di Trieste
- PP3: Institut "Jožef Stefan"
- PP4: Polo Tecnologico di Pordenone SCPA PP5: Università Ca' Foscari Venezia
- PP6: ROBOTINA, d.o.o.



NUVOLAK2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



STRUMENTI DI MARKETING INNOVATIVI PER LA COMPETITIVITÀ GLOBALE DELLE PMI NELL'AREA TRANSFRONTALIERA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

La piattaforma online Mikrobiz.net è stata aggiornata con il progetto NUVOLAK2. Il progetto ha fornito assistenza nella pianificazione e implementazione di attività di marketing, produzione di materiali e un' enfasi particolare è stata posta sulla diffusione di buone pratiche. È stata creata una rete di sostegno per tutor e istituti di ricerca con l'obiettivo di aumentare il livello di cooperazione transfrontaliera tra attori chiave nell'area del programma nel campo della ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenze dal mondo accademico alle imprese e tra le imprese. Il progetto è stato completato nel giugno 2020.

L'obiettivo principale era lo sviluppo, il supporto online, l'introduzione del pilota e la diffusione di nuovi strumenti all'interno della piattaforma Mikrobiz aggiornata. Le attività stimoleranno con successo l'aumento dell'innovazione di start-up e PMI in un ambiente multiculturale internazionale e lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera, delle sinergie e del networking tra attori chiave per raggiungere la competitività globale.

1.194.855,00 €

BUDGET TOTALE

1.015.626,75 €

FESR

7

PARTNER

33

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Abbiamo realizzato eventi mattutini sul caffè, post sul blog, aggiornato Mikrobiz.net con nuovi strumenti per lo sviluppo del marchio, benchmarking e un database di mentori / istituzioni. Abbiamo esaminato 50 pratiche innovative di PMI e esaminato 2 ambienti di supporto. Abbiamo preparato un rapporto sulla ricerca quantitativa e condotto seminari / consultazioni pianificate per gli imprenditori. Abbiamo preparato con successo 3 eventi FestINNO, l'ultimo completamente on-line, che ha superato ogni aspettativa in termini di volume di partecipazione. Il partenariato affronterà nuove sfide nel campo dell'innovazione in un ambiente globale in evoluzione nella cooperazione futura. Maggiori informazioni su www.inno.si

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Univerza na Primorskem
PP2: Inštitut za razvoj startupov in mladih podjetij ABC
PP3: Università Ca' Foscari Venezia
PP4: Associazione Temporanea di Scopo Confcommercio Trieste
PP5: Območna obrtno-podjetniška zbornica Logatec
PP6: Azienda speciale Aries - Camera di Commercio di Trieste
PP7: PROTECTUS, storitve, razvoj in informacijska tehnologija, d.o.o.

PARTNER ASSOCIATI

- Primorski tehnološki park d.o.o.



SUSGRAPE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



PROMUOVERE LA VITICOLTURA SOSTENIBILE ATTRAVERSO LE TIC NELLE ZONE TRANSFRONTALIERE ITA-SLO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto SUSGRAPE si caratterizza per la sperimentazione di metodi sostenibili nella produzione vitivinicola per la lotta contro la peronospora e l'oidio. Questa è stata la leva che ha unito 20 imprese, 2 centri di ricerca e 1 università nello sviluppo di un *Decision Support System* (DSS) implementato in due zone transfrontaliere: Collio/Brda e area litoranea. Il DSS è un sistema composto da centraline di monitoraggio ambientale associate a due modelli previsionali agronomici e fitopatologici, ottimizzati sulle aree geografiche considerate e integrati in una piattaforma web, interattiva e di facile consultazione.

Tra gli obiettivi del progetto, la creazione di una rete di collaborazione scientifica e tecnologica transfrontaliera italo-slovena tra Centri di Ricerca, Università, PMI operanti nel settore dell'ICT e aziende vitivinicole, che sostenga e promuova l'applicazione di tecnologie ICT e la ricerca microbiologica in viticoltura. Nell'ottica della sostenibilità, il progetto intende favorire l'integrazione fra diversi settori produttivi e ricerca scientifica per promuovere un uso più efficiente delle risorse naturali e la riduzione dei trattamenti fitosanitari in vigneto.

1.141.089,35 €

BUDGET TOTALE

969.925,94 €

FESR

7

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto ha realizzato un *Decision Support System* (DSS) con l'attivazione di 42 centraline di rilevamento e della piattaforma web *WiForAgriSUSGRAPE* con modelli previsionali fitopatologici contro peronospora e oidio per le aree del Collio e del litorale sloveno, con test degli output in 4 vigneti sperimentali. Inoltre, grazie al progetto, è stato possibile realizzare uno studio microbiomico sulle foglie di vite e lo screening della collezione batterica istituita per isolati con proprietà antifungine: uno degli isolati, nei test in-planta, si è dimostrato capace di inibire, in parte, l'insorgere della peronospora.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Area Science Park
- PP2: Primo Principio Società Cooperativa
- PP3: Primorska Gospodarska zbornica
- PP4: Univerza na Primorskem - Università del Litorale
- PP5: International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology
- PP6: Vinakoper Podjetje za proizvodnjo in prodajo vina, d.o.o.
- PP7: Consorzio Tutela Vini Collio

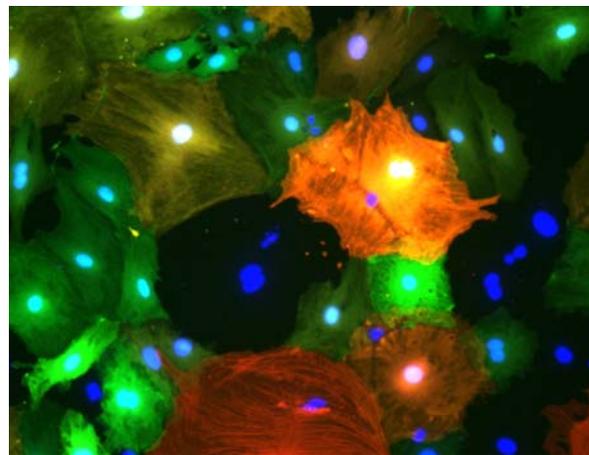
www.ita-slo.eu/susgrape

Fonte: scheda progettuale e LP



TRAIN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



BIG DATA E MODELLI DI MALATTIE: PIATTAFORMA TRANSFRONTALIERA DI KIT VALIDATI PER L'INDUSTRIA BIOTECH

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

TRAIN è un progetto di cooperazione tra centri di ricerca, imprese e cluster del settore biomedicale, finalizzato allo sviluppo congiunto di nuove soluzioni diagnostiche e terapeutiche basate sulla biologia cellulare e l'analisi di grandi quantità di dati. Il progetto intende stimolare l'accelerazione del trasferimento dalla ricerca all'industria mediante la realizzazione di una serie di kit a disposizione delle aziende biomedicali per creare nuovi prodotti biofarmaceutici a beneficio dell'area Programma.

L'obiettivo complessivo del progetto è incrementare la cooperazione tra soggetti chiave del campo biomedico quali istituti di ricerca, università e aziende per realizzare una piattaforma di servizi basata su un'innovativa combinazione di due discipline, la biologia cellulare e l'analisi di grandi quantità di dati, nell'ambito delle patologie cardiache, infiammatorie, delle problematiche legate a ferite difficili e di altre potenziali patologie, aumentando così l'innovazione e la competitività nel settore della ricerca biomedica.

1.243.702,22 €

BUDGET TOTALE

1.057.146,89 €

FESR

6

PARTNER

34

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Grazie al progetto sono stati combinati 'high-throughput screening' con 'machine learning' e processamento di 'big data' per migliorare la diagnosi e la terapia di diverse patologie. Sono stati sviluppati saggi che potranno essere usati in kit per l'individuazione di eventuali contaminanti nei cibi e saggi da impiegare nello studio di modelli di malattia in vitro. Inoltre, sono state attivate diverse collaborazioni con aziende finalizzate al trasferimento di conoscenze ed è stata sviluppata un'esperienza di realtà virtuale in grado di rappresentare quanto realizzato dal progetto TRAIN.

PARTNER DI PROGETTO

LP: International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

PP2: Institut "Jožef Stefan"

PP3: Tehnološki park Ljubljana d.o.o.

PP4: Experteam Srl

PP5: BioValley Investments S.p.A.

PP6: Mednarodna podiplomska šola Jožefa Stefana

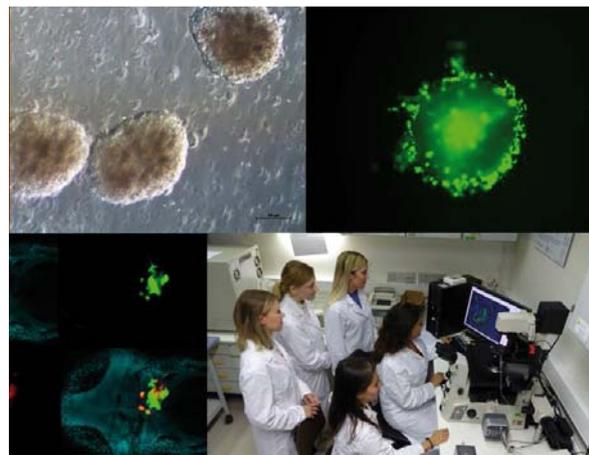
PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia
- Nacionalni inštitut za javno zdravje



TRANS-GLIOMA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



NUOVE TERAPIE PER IL GLIOBLASTOMA TRAMITE UNA PIATTAFORMA DI RICERCA TRANSFRONTALIERA TRASLAZIONALE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto TRANSGLIOMA, basandosi sui risultati del precedente progetto Interreg GLIOMA (2007-2013), ha scoperto nuovi marcatori di cellule staminali / tumorali: per uso clinico nella diagnosi precoce, per prevedere la risposta al trattamento e come bersagli terapeutici. Approcci innovativi consentono la pianificazione di un trattamento personalizzato ed efficace e, di conseguenza, una migliore qualità della vita per i pazienti con tumori cerebrali. È stata creata una banca transfrontaliera interattiva di campioni biologici GLIOBANK con software open source per l'analisi dei dati.

L'obiettivo principale del progetto è migliorare la cooperazione tra i principali attori della biomedicina (istituti di ricerca, ospedali, università e aziende), promuovere il trasferimento di conoscenze a soluzioni innovative nella biotecnologia medica e il loro utilizzo nella ricerca clinica sul cancro al cervello (glioblastoma). Sono concepiti come un contributo a una maggiore competitività nel campo dell'oncologia traslazionale.

1.302.252,49 €

BUDGET TOTALE

1.106.914,62 €

FESR

6

PARTNER

39

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Nell'ambito del progetto TRANS-GLIOMA, siamo partner di un consorzio transfrontaliero con protocolli di laboratorio unificati e l'elaborazione di campioni biologici ha stabilito una banca transfrontaliera interattiva di tumori cerebrali GLIOBANK e allo stesso tempo ha sviluppato un software open source per analizzare i dati in esso raccolti. A livello bioinformatico e cellulare, abbiamo identificato e confermato sperimentalmente una serie di potenziali biomarcatori di cellule di glioblastoma (staminali) e due sistemi di rilascio diretti per nano-corpi. Mediante esperimenti sull'azione terapeutica dei nano-corpi in vivo su modelli animali selezionati abbiamo posto le basi per la progettazione di un nuovo modo mirato di trattare i tumori cerebrali.

PARTNER DI PROGETTO

LP: "Univerza v Ljubljani Medicinska fakulteta UL"
PP2: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine
PP3: Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
PP4: Nacionalni Institut za biologijo
PP5: Biosistemika d.o.o.
PP6: Azienda Unita Locale Socio-Sanitaria N. 12 Veneziana

PARTNER ASSOCIATI

- Slovensko inovacijsko stičišče Evropsko gospodarsko interesno združenje - Gruppo Europeo di Interesse Economico per l'innovazione
- Center odličnosti za biosenzoriko, instrumentacijo in procesno kontrollo (COBIK)
- SiNAPSA, Slovensko društvo za nevroznanost
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



DIVA

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

SVILUPPO DI ECOSISTEMI E CATENE DI VALORE DELL'INNOVAZIONE: SUPPORTARE L'INNOVAZIONE TRANSFRONTALIERA ATTRAVERSO LE INDUSTRIE CREATIVE

SINTESI DEL PROGETTO

Attraverso il rafforzamento del sistema di collaborazione nei campi economici, artistici e sociali (design di partecipazione), il progetto intende connettere i settori creativi ed economici a un ecosistema di innovazioni tecnologiche, commerciali e sociali per affrontare il mercato globale. Grazie a un approccio analitico, di mappatura, modellizzazione, educazione e testing, il progetto catalizza il sistema d'innovazione, di produzione e di end-user, dove reti e network incorporeranno gli innovatori nell'economia locale. Tra i risultati attesi la creazione di nuove opportunità di collaborazione transfrontaliera e di sviluppo per aziende high-tech, comunità di operatori e imprese capaci di affrontare le sfide dei mercati e dei consumatori.

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è la creazione di un ecosistema di cooperazione transfrontaliera da cui possano emergere innovazioni sociali e tecnologiche. Lo scopo del progetto è migliorare la cooperazione transfrontaliera tra piattaforme di innovazione italiane e slovene, istituti di istruzione e PMI. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo e all'implementazione di metodologie per facilitare e incoraggiare la collaborazione tra professionisti e imprese del settore culturale/creativo e imprese tradizionali. L'integrazione del pensiero artistico nei processi di innovazione intende produrre idee visionarie in grado di generare innovazioni tecnologiche, commerciali e sociali.

3.525.018,70 €

BUDGET TOTALE

2.996.265,87 €

FESR

15

PARTNER

40

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Dopo aver mappato le imprese culturali e creative dell'area del Programma ed analizzato i fabbisogni delle imprese sia tradizionali che creative, è stato elaborato ed approvato il "Modello di collaborazione" per promuovere la proficua collaborazione tra imprese. Sono stati definiti e lanciati gli hub locali. Si sta procedendo con i workshop e le iniziative di presentazione del progetto e sensibilizzazione delle imprese in vista del lancio della call con la quale saranno selezionati almeno 20 progetti pilota innovativi che prevedano la fruizione da parte di una PMI tradizionale dei servizi di una impresa creativa. Il bando per la call è in avanzata fase di elaborazione e se ne prevede l'uscita per fine febbraio.

PARTNER DI PROGETTO

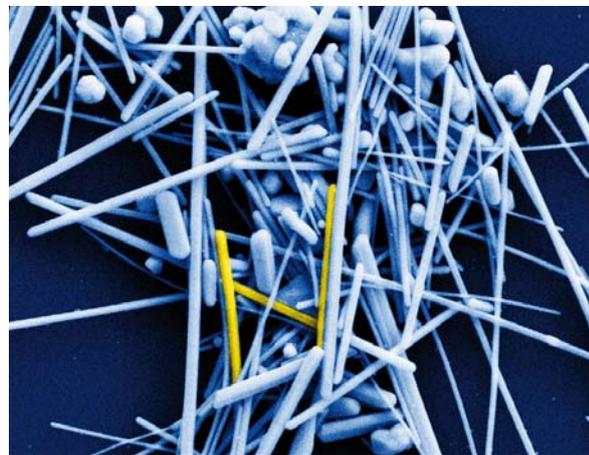
LP: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo; **PP2:** Regione del Veneto - Direzione Beni, attività culturali e sport; **PP3:** Università luav di Venezia; **PP4:** Ecipa Società consortile a R.L.; **PP5:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; **PP6:** Informest; **PP7:** Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico; **PP8:** Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park; **PP9:** Tehnološki park Ljubljana; **PP10:** Univerza v Novi Gorici, Akademija umetnosti; **PP11:** Arctur Računalniški inženiring; **PP12:** Primorski tehnološki park; **PP13:** Zavod za kulturo, umetnost in izobraževanje Kersnikova; **PP14:** Gospodarska zbornica Slovenije; **PP15:** RRA Zeleni KrasScienze Chimiche e Farmaceutiche

www.ita-slo.eu/diva

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko
- Republika Slovenija Ministrstvo za Javno Upravo
- Republika Slovenija Ministrstvo za Gospodarski Razvoj in Tehnologijo
- Republika Slovenija Ministrstvo za Kulturo



NANO-REGION

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

NANO-REGION: UNA RETE APERTA PER L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LE NANOTECNOLOGIE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 1 1b

Le strategie industriali del terzo millennio puntano ad elevate specializzazioni e tecnologie abilitanti, tra cui le nanotecnologie. Nell'area Programma sono presenti una tradizione manifatturiera ben consolidata che deve affrontare le sfide della società globale e competenze avanzate in tecnologie emergenti (tra cui le nanotecnologie) grazie ad una serie di centri di ricerca di eccellenza. Lo scopo del progetto NANO-REGION è mettere in rete le esistenti competenze sulle nanotecnologie per rispondere ai bisogni del mondo produttivo. Il progetto prevede: la divulgazione capillare volta a colmare il divario scienza/attività produttive in ambito nanotecnologico; la standardizzazione transfrontaliera delle pratiche di trasferimento nanotecnologico; la creazione di una rete operativa di laboratori nanotecnologici a supporto delle imprese dell'area.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di una rete di centri di ricerca e parchi a vocazione nano-tecnologica focalizzata alla promozione del trasferimento tecnologico. La rete, rivolta alle imprese, offrirà accesso alle tecnologie abilitanti e contribuirà a creare una nuova cultura dell'innovazione, tramite un programma di eventi aperti mirati, consulenze e studi di fattibilità che rispondano alle esigenze delle singole imprese e che stimolino la creazione di nuovi prodotti, mercati e imprese.

3.529.323,50 €

BUDGET TOTALE

2.999.924,97 €

FESR

10

PARTNER

43

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nei primi 2 anni NANO-REGION ha attivato progetti di trasferimento tecnologico e registrato un significativo incremento della collaborazione transfrontaliera tra i centri di ricerca coinvolti. Tra le iniziative congiunte, importante quella volta a standardizzare l'offerta scientifico-tecnologica delle nanotecnologie. 8 aziende (3 ITA e 5 SLO) hanno avuto accesso alla rete di laboratori e altre accederanno nel 2021. La disseminazione ha sofferto delle limitazioni imposte dalla pandemia, ma il tempo trascorso è stato utilizzato per perfezionare l'offerta che vedrà ampia diffusione con il ritorno alla normalità.

PARTNER DI PROGETTO

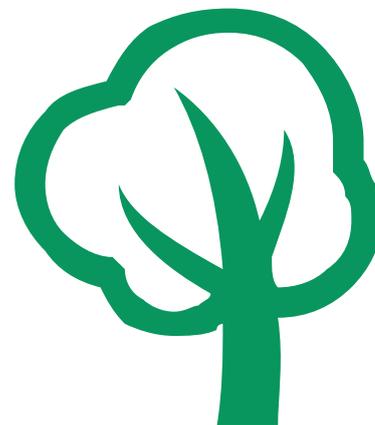
LP: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Officina dei Materiali CNR-IOM;
PP2: Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Management;
PP3: Tehnološki Park Ljubljana; **PP4:** Center odličnosti nanoznanosti in nanotehnologije CO Nanocenter;
PP5: Primorski Tehnološki Park, d.o.o.; **PP6:** RRA Zeleni Kras d.o.o.; **PP7:** Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi; **PP8:** Univerza v Novi Gorici;
PP9: Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.; **PP10:** Università di Trieste - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

PARTNER ASSOCIATI

- Služba vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko
- Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park
- Università degli Studi di Udine
- Centro di Riferimento Oncologico
- Sveučilište u Rijeci UNIRI

www.ita-slo.eu/nano-region

Fonte: scheda progettuale e LP



ASSE PRIORITARIO 2

Cooperazione per la realizzazione di strategie e piani d'azione per la riduzione delle emissioni di carbonio

Obiettivo tematico 1

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

Priorità di investimento 4e

Promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione.

Obiettivo specifico 2.1.

Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio.

Risultato atteso

Adozione e attuazione di strategie a basse emissioni di carbonio che incoraggino il risparmio energetico e promuovano l'uso di sistemi di trasporto alternativi e l'utilizzo di fonti di energia alternative.

Nell'ambito dell'Asse prioritario 2 sono stati finanziati 7 progetti, di cui 5 standard e 2 strategici.



ENERGY CARE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



EFFICIENZA ENERGETICA DI EDIFICI PUBBLICI E MOBILITÀ SOSTENIBILE COL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto ENERGYCARE prevede azioni concrete - efficientamento energetico di edifici pubblici residenziali e scolastici, promozione della mobilità sostenibile in aree urbane e periferiche - e azioni innovative e partecipative con il coinvolgimento degli abitanti di aree pilota in Italia e Slovenia per ridurre la produzione di CO₂, del consumo di energia e della povertà energetica nell'area del Programma. Gli effetti positivi dell'attività progettuale impattano sul grado di coesione, vivibilità, nonché sulla capacità di gestione energetica da parte delle Istituzioni Pubbliche.

Il progetto mira a ridurre la produzione di CO₂, il consumo di energia e i livelli di povertà energetica a beneficio non solo dell'area del Programma, ma dell'Europa intera. A tale scopo sono attuate strategie e azioni partecipate, innovative e transfrontaliere nei territori di Trieste, San Donà di Piave e Koper/Capodistria (aree pilota) per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Tra i risultati concreti la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale e due investimenti di efficientamento energetico in edifici di proprietà pubblica (una scuola e un complesso edilizio ATER).

1.538.416,00 €
BUDGET TOTALE

1.307.653,60 €
FESR

5
PARTNER

37
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Grazie al coinvolgimento dei residenti delle aree pilota, sono stati attivati percorsi partecipativi che hanno contribuito alla realizzazione delle principali attività progettuali. Tra queste la pista ciclabile (San Donà di Piave), la linea del pedibus (Koper/Capodistria) e il PonzianaLAB (Trieste), un Info-point dedicato al progetto. Sono conclusi gli interventi infrastrutturali a Koper/Capodistria, Trieste e San Donà. Il progetto si è concluso con gli "Innovation days", l'evento finale, e con la partecipazione alla "Settimana europea delle Regioni e delle Città 2020".

PARTNER DI PROGETTO

LP: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste
PP2: Mestna občina Koper
PP3: Comune di San Donà di Piave
PP4: Kallipolis
PP5: Goriška Lokalna Energetska Agencija, Nova Gorica

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Infrastrutture e territorio
- Comune di Trieste
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
- Associazione culturale FIAB "Vivilabici"



INTER BIKE II

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

SVILUPPO DELLE CONNESSIONI MULTIMODALI LUNGO LA CICLOVIA ADRIABIKE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Inter Bike II promuove il ciclismo come forma di mobilità sostenibile quotidiana e nella scoperta delle attrazioni turistiche lungo il percorso ciclabile Adriabike da Kranjska Gora a Ravenna (www.adriabike.eu). Sono stati sperimentati tre servizi multimodali di trasporto biciclette con autobus e barca nell'Istria slovena, in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto Orientale. È stata collocata della segnaletica cicloturistica e fluviale. Quattro nuove stazioni per ricarica elettrica nel Veneto Orientale sono a sostegno della e-mobilità. La piattaforma www.bike-alpeadria.eu rappresenta la rete delle ciclovie transfrontaliere.

Il progetto, tramite la creazione di servizi multimodali, l'investimento in infrastrutture ciclabili e la promozione della mobilità elettrica mira a incoraggiare l'uso più frequente della bici e l'abbandono dell'auto. Esso intende inoltre intensificare la cooperazione transfrontaliera nel campo dello sviluppo della mobilità sostenibile e del turismo attraverso l'istituzione di un gruppo progettuale transfrontaliero rappresentato dai partner, partner associati e altri gruppi d'interesse. A questo proposito sono in corso i colloqui sull'introduzione della linea transfrontaliera regolare di trasporto su strada dei passeggeri.

1.054.517,70 €
BUDGET TOTALE

896.340,04 €
FESR

5
PARTNER

39
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Nel 2020, l'anno della conclusione del progetto, è stato introdotto il servizio bici barca tra Portobaseleghe e Vallevocchia del quale ne hanno usufruito durante l'estate 3.700 passeggeri. Il Comune di San Michele al Tagliamento si è impegnato a finanziare il servizio nel futuro. La nuova piattaforma www.bike-alpeadria.eu realizzata nell'ambito del progetto offre le idee per i viaggi in bicicletta nell'area transfrontaliera. A Crevatini è stato costruito un tratto di pista ciclabile verso Muggia. Si è svolta la promozione dell'itinerario Adriabike.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Regionalni razvojni center Koper - Centro regionale di sviluppo Capodistria
- PP2: Mestna občina Koper
- PP3: Comune di Monfalcone
- PP4: GAL Venezia Orientale
- PP5: Regijska razvojna agencija ROD Ajdovščina

PARTNER ASSOCIATI

- Občina Izola
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio



SOLUZIONI INNOVATIVE PER UN'ILLUMINAZIONE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Nell'ambito del progetto è stata eseguita un'analisi dello stato dell'illuminazione nell'area transfrontaliera e su questa base è stato predisposto uno studio comparativo sui potenziali risparmi nell'illuminazione degli edifici pubblici. Sono stati realizzati progetti pilota per ammodernare l'illuminazione degli edifici pubblici introducendo soluzioni innovative. Nell'ambito del progetto, è stata organizzata una campagna di sensibilizzazione pubblica per una gestione responsabile dell'energia.

In linea con gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas serra e miglioramento dell'efficienza energetica, il progetto ha contribuito a una maggiore efficienza energetica nella gestione dell'illuminazione negli edifici pubblici in Italia e Slovenia.

1.322.716,88 €
BUDGET TOTALE

1.124.309,35 €
FESR

6
PARTNER

39
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2020. Tutte le attività previste sono state realizzate, compresa l'assegnazione di fondi aggiuntivi. Sono state attuate sei misure pilota per ridurre il consumo annuo di energia primaria negli edifici pubblici esistenti. Aggiornati i catasti dell'illuminazione pubblica e introdotti i sistemi di contabilità energetica. È stata condotta una campagna di sensibilizzazione ed è stato preparato un programma educativo sui comportamenti di risparmio energetico.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Občina Šempeter-Vrtojba

PP2: Občina Tolmin

PP3: Goriška lokalna energetska agencija, Nova Gorica

PP4: Svet slovenskih organizacij - Confederazione Organizzazioni Slovene

PP5: Comune di Doberdò del Lago - Občina Doberdob PP6: Comune di Medea



MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLE AREE TURISTICHE LITORALI E DELL'ENTROTERRA TRANSFRONTALIERO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OGGETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'area di progetto comprende località turistiche della costa e dell'entroterra carsico, che, in alta stagione, sono affette dalla congestione della mobilità a causa dell'aumento esponenziale di turisti. Il progetto ha affrontato questa sfida implementando: 3 PUMS - piani urbani di mobilità sostenibile (Lignano, Caorle, Pirano); 5 sistemi pilota 'park&drive': veicoli elettrici, colonnine elettriche; 2 interventi di edilizia sostenibile (Park Škocjanske jame e Kobilarna Lipica) e 2 impianti per un uso più efficiente dell'elettricità negli edifici pubblici (PŠJ e HKL).

L'obiettivo complessivo del progetto MobiTour, che si collega all'obiettivo del Programma per una mobilità a basse emissioni di carbonio, è stato promuovere la progettazione congiunta di modelli di mobilità urbana multimodale sostenibile nelle zone turistiche dell'area transfrontaliera, per favorire l'uso di mezzi di trasporto alternativi e stimolare l'attrattività turistica dell'area, diminuendo l'inquinamento. Il progetto ha inteso inoltre migliorare l'accessibilità tra la zona costiera e l'entroterra.

1.340.003,54 €

BUDGET TOTALE

1.139.002,99 €

FESR

6

PARTNER

39

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

L'obiettivo principale del progetto è stato creare 5 sistemi pilota "park & drive" per promuovere la mobilità sostenibile. Il progetto si è concluso a dicembre 2020 con l'installazione degli ultimi caricatori elettrici. Sono state posizionate 19 colonnine di ricarica e sono state acquistate 6 automobili elettriche, 1 mini van e 366 biciclette. È stata creata una piattaforma digitale per raccogliere e condividere informazioni su percorsi/itinerari turistici, trasporti pubblici e servizi di mobilità sostenibile.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Javni zavod Park Škocjanske jame, Slovenija
PP2: Občina Piran
PP3: Holding Kobilarna Lipica, d.o.o.
PP4: Comune di Lignano Sabbiadoro
PP5: Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia
PP6: Comune di Caorle



MUSE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LA MOBILITÀ UNIVERSITARIA SOSTENIBILE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto MUSE vede la collaborazione di 6 partner di progetto (3 Italiani, 3 Sloveni), e 5 partner associati (3 italiani e 2 sloveni) allo scopo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 nella mobilità urbana ed extra urbana degli Enti Locali transfrontalieri, grazie all'aumento delle competenze degli Enti Pubblici per una pianificazione integrata della mobilità sostenibile. Per raggiungere questo risultato, il progetto vuole testare e promuovere servizi innovativi di mobilità elettrica e di efficientamento energetico, attraverso servizi di mobilità condivisa che coinvolgeranno studenti e impiegati universitari dell'area Programma.

Con la definizione delle Linee Guida e del Piano d'Azione, il progetto mira a incrementare le competenze delle Pubbliche Amministrazioni (PA) nella pianificazione della mobilità sostenibile, grazie all'introduzione di strumenti innovativi: il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) e dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (SUMP). La metodologia prodotta, prima testata dai partner con sei azioni pilota, servirà alle PA per migliorare l'intera mobilità urbana, extraurbana e transfrontaliera. MUSE vuole inoltre rafforzare la cooperazione italo-slovena tra PA, Centri di ricerca, Università e operatori del settore con la realizzazione di una Comunità Transfrontaliera sulla mobilità sostenibile.

1.407.133,58 €
BUDGET TOTALE

1.196.063,54 €
FESR

6
PARTNER

36
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il partenariato ha redatto e distribuito le Linee Guida ed il Piano d'Azione per la pianificazione della mobilità sostenibile. Sono stati inoltre realizzati i progetti pilota presso le sedi dei partner: due depositi sicuri per e-bike alimentati a pannelli solari; due stazioni fotovoltaiche per la ricarica di veicoli elettrici, un sistema di e-bike sharing. La "MUSE Winter School" organizzata Bohinj (SLO) nel gennaio 2020 ha visto la partecipazione di esperti della mobilità, studenti universitari e stakeholders.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università degli Studi di Trieste
- PP2: Regione Friuli Venezia Giulia
- PP3: Unione Territoriale Intercomunale del Noncello
- PP4: Univerza v Ljubljani, Fakulteta za gradbeništvo in geodezijo, Prometnotehniški inštitut
- PP5: RRA Severne Primorske - Agenzia di sviluppo regionale di Nova Gorica
- PP6: RRA LUR - Agenzia di sviluppo regionale di Lubiana

PARTNER ASSOCIATI

- Comune di Trieste
- Comune Città di Nova Gorica
- Trieste Trasporti SpA
- AcegasApsAmga SpA
- Comune di Pirano



CROSSMOBY

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ E SERVIZI DI TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL'INSEGNA DELL'INTERMODALITÀ

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

Il progetto CROSSMOBY mira a migliorare le capacità istituzionali in materia di pianificazione congiunta e coordinata della mobilità sostenibile. Il principale risultato atteso è la sperimentazione di servizi ferroviari transfrontalieri per passeggeri di trasporto pubblico lungo l'asse Venezia-Trieste- Lubiana e di un piano d'azione strategico transfrontaliero sulla mobilità sostenibile basato sulla già esistente metodologia PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile) applicata ad un numero limitato di progetti pilota.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Grazie a questo progetto si intende rendere più sostenibile la mobilità nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia, investendo in servizi e in modalità di trasporto più rispettosi dell'ambiente e in nuovi approcci alla pianificazione della mobilità, sia attraverso l'elaborazione di un action plan, sia con il miglioramento della capacità di regioni e città nell'adozione, sviluppo e coordinamento dei Piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS).

4.117.387,76 €

BUDGET TOTALE

3.499.779,57 €

FESR

8

PARTNER

39

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Oltre ai servizi ferroviari Udine-Trieste-Ljubljana, CROSSMOBY ha avviato l'integrazione dei PUMS a San Donà di Piave e Portogruaro, il servizio di trasporto marittimo passeggeri Ankaran-Koper-Izola-Piran, il sistema di noleggio bici elettriche KRAS BRKINI BIKES, il collegamento BICI-BUS sulla linea Koper-Carso, la linea di bici-bus transfrontaliera Most na Soči-Tarvisio-Kranjska Gora, i sistemi di autobus urbano e bike sharing a Ilirska Bistrica, e la piattaforma degli stakeholder per la promozione della mobilità sostenibile transfrontaliera.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
- PP2: Università Cà Foscari Venezia
- PP3: Veneto Strade SpA
- PP4: Urbanistični inštitut Republike Slovenije
- PP5: RRC Koper
- PP6: Posoški razvojni center
- PP7: Občina Ilirska Bistrica
- PP8: Gect Euregio Senza Confini r.l.

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za infrastrukturo
- Slovenske železnice SŽ-Potniški promet d.o.o.
- InCE CEI - Central European Initiative
- Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - U.O. Logistica e Ispettorati di porto
- Città Metropolitana di Venezia - Direzione Trasporti
- Comune di Trieste

www.ita-slo.eu/crossmoby

Fonte: scheda progettuale e LP



SECAP

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

SUPPORTO ALLE POLITICHE ENERGETICHE E DI ADATTAMENTO CLIMATICO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

Il progetto intende offrire supporto ai Comuni per lo sviluppo di politiche energetiche sostenibili, garantendo coerenza e condivisione nelle scelte tra diversi settori e livelli di governance (strategie locali, regionali e nazionali). I principali output progettuali sono: nuove opportunità di lavoro; formazione dei funzionari pubblici dei Comuni e sensibilizzazione dell'opinione pubblica; transizione di alcuni PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) in PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima); azioni pilota per un PAESC adattato ai bisogni locali, piccoli investimenti infrastrutturali per monitorare le emissioni in atmosfera e i consumi energetici.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo di SECAP è favorire lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie a basse emissioni di carbonio in particolare per le aree urbane. Il progetto incoraggia la condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio trova attuazione negli interventi infrastrutturali previsti dal progetto e nell'evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Il progetto promuove i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci.

2.940.351,30 €

BUDGET TOTALE

2.499.298,58 €

FESR

10

PARTNER

42

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nonostante i rallentamenti dovuti all'emergenza pandemica, il Progetto è stato sviluppato secondo le linee previste. Le attività di coordinamento, non possibili in presenza, si sono svolte regolarmente on-line (nel corso dell'anno hanno avuto luogo 3 Partner Meeting), così come le attività di disseminazione con l'organizzazione di 2 webinar. Nel mese di agosto è stata pubblicata una dettagliata analisi del contrasto energetico e climatico dell'area di programma (Analisi preliminare di contesto), punto di partenza per le successive attività volte a supportare i Comuni nel passaggio dai PAES ai PAESC su cui si focalizzerà l'impegno del partenariato nei prossimi mesi.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia

PP2: Università degli Studi di Trieste; **PP3:** Area Science Park;

PP4: Città Metropolitana di Venezia; **PP5:** Università Iuav di Venezia; **PP6:** Unioncamere del Veneto; **PP7:** GOLEA - Agenzia per l'energia di Nova Gorica; **PP8:** LEAG - Agenzia per l'energia della Gorenjska; **PP9:** RRA LUR; **PP10:** Občina Pivka

PARTNER ASSOCIATI

- ARPA FVG
- Istituto di Istruzione Superiore LEVI-PONTI / Visokošolska ustanova LEVI-PONTI
- Ministero dell'ambiente e del territorio della Slovenia / Ministrstvo za okolje in prostor Republike Slovenije
- Ministero delle Infrastrutture / Ministrstvo za infrastrukturo

www.ita-slo.eu/secap

Fonte: scheda progettuale e LP



ASSE PRIORITARIO 3

Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali

Obiettivo Tematico 6

Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

Nell'ambito dell'Asse prioritario 3 sono stati finanziati 19 progetti, di cui 13 standard e 1 progetto ITI (Investimento Territoriale Integrato).

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1

Priorità di investimento 6c

Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale.

Obiettivo Specifico 3.1.

Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.

Risultato atteso Obiettivo Specifico 3.1.

Valorizzazione e promozione delle risorse naturali e culturali dell'area di cooperazione al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

Priorità di investimento 6d

Proteggendo e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde.

Obiettivo Specifico 3.2.

Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Risultato atteso Obiettivo Specifico 3.2.

Rafforzata gestione degli ecosistemi e promosso ripristino della biodiversità attraverso infrastrutture verdi e servizi ecosistemici.

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3

Priorità di investimento 6f

promuovendo tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico.

Obiettivo Specifico 3.3.

Sviluppo e la sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.

Risultato atteso Obiettivo Specifico 3.3.

Innovazione ottimizzata nella gestione dei rifiuti e delle risorse idriche così come nella qualità dell'aria attraverso la sperimentazione e la realizzazione di tecnologie verdi.



ACQUAVITIS

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'USO EFFICIENTE DELL'ACQUA IN VITICOLTURA TRANSFRONTALIERA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia è vulnerabile per le sue caratteristiche climatiche, geomorfologiche ed economiche (piccole aziende). In tale contesto il progetto "Aquavitis", attraverso la definizione di strategie necessarie per l'utilizzo dell'acqua, mira a contrastare il fenomeno della siccità dovuta al calo delle piogge e alle alte temperature che provocano stress ambientale e quindi riduzione delle quantità di acqua. Per tale motivo, infatti, gli indicatori dei consumi di acqua aumenteranno e ciò influirà sugli ecosistemi naturali ed agricoli (in particolare su settori con un elevato "indice di sfruttamento idrico" come la viticoltura).

Tra gli obiettivi del progetto:

- creazione di una rete per il monitoraggio della quantità/ qualità dell'acqua e lo sviluppo di sistemi d'irrigazione verdi ed innovativi per i vigneti (tempo di irrigazione rispetto allo stress idrico);
- determinazione dello stress idrico delle piante attraverso misurazioni classiche e approcci innovativi utilizzando immagini satellitari, voli aerei e droni;
- informazioni tempestive sulle parti interessate attraverso il portale web;
- miglioramento della situazione economica delle aziende agricole e del consumo dell'acqua grazie all'ottimizzazione dell'uso della stessa per l'irrigazione.

878.175,00 €

BUDGET TOTALE

746.448,75 €

FESR

6

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È stato creato un portale web bilingue www.acquavitis.eu, che include anche un'interfaccia web per la visualizzazione e l'analisi di base di immagini satellitari per il controllo dell'umidità del suolo. Oltre alle immagini satellitari, il portale mostra le acquisizioni di 15 diversi livelli ("livelli") da diverse istituzioni e server (ministeri, agenzie). Ciò consente agli utenti (viticoltori, agricoltori, specialisti) di visualizzare tutte le informazioni necessarie in un unico posto. Oltre alle misurazioni regolari del potenziale idrico con la Camera di Scholandrey, abbiamo eseguito l'imaging con una telecamera multispettrale e con un drone iperspettrale, con un volo aereo nell'area transfrontaliera e con l'ausilio di immagini satellitari. I risultati sono attualmente in fase di valutazione e vengono confrontati diversi metodi per determinare lo stress da siccità. Si prosegue con l'analisi del monitoraggio del ciclo dell'acqua e l'analisi isotopica dell'acqua di 6 vigneti campione nell'area transfrontaliera (Valle del Vipava, Carso, Friuli).

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Istituto agricolo della Slovenia
- PP2: Università degli Studi di Trieste
- PP3: Università degli Studi di Udine
- PP4: Istituto di geodesia della Slovenia
- PP5: Camera per l'agricoltura e le foreste della Slovenia, Istituto agricolo forestale di Nova Gorica
- PP6: Università Ca' Foscari Venezia

www.ita-slo.eu/acquavitis

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano
- Združenje Konzorcij kraških pridelovalcev terana
- 'KMETIJSKA ZADRUGA DORNBERK z b.o.'
- Vinakras
- Konzorcij Zelen
- Mestna občina Nova Gorica
- La Società Adriatica di Speleologia
- Perleuve
- Consorzio delle D.O.C. - FVG
- Servizio Geologico - Direzione centrale ambiente ed energia - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



AGROTUR II

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



foto: Marijan Močivnik, www.studio-ajd.si

SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGRICOLTURA E DEL TURISMO NEL CARSO TRANSFRONTALIERO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il Carso rappresenta un'area geografica unica. L'intreccio del paesaggio culturale e naturale offre al turismo agroalimentare opportunità tutte ancora da sviluppare. In tale contesto il progetto AGROTUR II fornisce agli stakeholder esempi di strumenti e approcci più moderni per la produzione dei prodotti carsici tradizionali: tra questi la creazione dell'applicazione web e-Karst per il monitoraggio dello stato dei vigneti, nonché l'ottimizzazione dei processi di produzione del vino e del prosciutto.

Il progetto mira a migliorare la competitività, la riconoscibilità e la qualità dei prodotti locali. L'obiettivo è migliorare la qualità, aumentare la competitività riducendo i costi, senza che ciò abbia un effetto negativo sull'ambiente. Nell'ambito della promozione del Carso saranno realizzati nuovi itinerari e il centro per la promozione dei prodotti locali con l'enoteca a Štanjel. La piattaforma dell'Hotel del buon Terrano sarà potenziata e si provvederà a migliorarne la riconoscibilità.

1.076.829,00 €

BUDGET TOTALE

915.304,65 €

FESR

6

PARTNER

34

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

L'evento finale del progetto si è svolto il 24 luglio 2020 al Castello di Štanjel, dove abbiamo presentato i risultati del progetto e una brochure professionale-scientifica con i risultati della ricerca. Inoltre, lo stesso giorno abbiamo aperto un nuovo Centro per la promozione dei prodotti con un'enoteca regionale, nata nell'ambito del progetto, a cui hanno partecipato il Presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor e il Ministro dell'Agricoltura dott. Aleksandra Pivec. Come parte della valutazione dei risultati, abbiamo preparato e pubblicato un articolo scientifico sulla rivista Agricultural Water Management; abbiamo predisposto le linee guida per il miglioramento del prosciutto carsico, "Studio sull'ottimizzazione e l'unificazione delle tecnologie per la produzione del Consorzio Terrano - Regolamento di produzione". Abbiamo inoltre condotto il Webinar "Educ Tour 2.0 e organizzato un evento promozionale a Venezia" Na ponovno odkritih tleh - Sul suolo ritrovato". In occasione dell'aggiornamento del sito www.hoteldobregaterana.si sono state apportate integrazioni di contenuti e design, come la visualizzazione degli itinerari (sentieri escursionistici tematici) e l'aggiornamento dell'elenco dei fornitori. Il progetto si è concluso il 31.7.2020.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Kmetijski inštitut Slovenije
PP2: Università degli Studi di Trieste
PP3: Università degli Studi di Udine
PP4: Univerza v Novi Gorici
PP5: Občina Komen
PP6: Confesercenti Venezia

PARTNER ASSOCIATI

- Združenje Konzorcij kraških pridelovalcev terana
- Associazione dei viticoltori del Carso - Kras
- Gospodarsko interesno združenje Kraški pršut (Konzorcij pridelovalcev Kraškega pršuta)
- Občina Sežana
- Comune di Duino Aurisina - Občina Devin Nabrežina
- Comune di Sgonico - Občina Zgonik



BEE-DIVERSITY

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ TRAMITE LA GESTIONE INNOVATIVA DEGLI ECOSISTEMI E IL MONITORAGGIO DELLE API

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto BEE-DIVERSITY intende realizzare un sistema transfrontaliero innovativo per il miglioramento e il monitoraggio della biodiversità negli habitat, che permetta il miglioramento, la gestione sostenibile e integrata degli ecosistemi, con un focus specifico sulle api e sul rapporto tra pratiche agricole e vitalità delle popolazioni di api. Il lavoro è svolto in aree naturali protette e Natura 2000 con la diretta collaborazione dei proprietari e delle imprese di gestione e degli stakeholder (agricoltori, apicoltori, tecnici, ecc.).

BEE-DIVERSITY analizzerà 10 casi studio per un complessivo di 8.000 ettari tra Italia e Slovenia, strutturando protocolli e un modello congiunto. Il progetto integra, per la prima volta, un processo di raccolta, semina e diffusione di piante erbacee autoctone con un monitoraggio dello stato di salute delle aree con impollinatori (api) attraverso un sistema innovativo di valutazione dello stato di salute delle api denominato "arnia elettronica" (Smart Hive) per la raccolta, gestione e aggregazione dei dati e una applicazione (APP), per la successiva divulgazione dei dati ottenuti. Il sistema attraverso la APP comunicherà, con diverse modalità, informazioni tecniche agli addetti ai lavori e informazioni generali per sensibilizzare la popolazione.

695.650,00 €

BUDGET TOTALE

591.302,50 €

FESR

5

PARTNER

31

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nella seconda parte del 2020, il Progetto, se pur ancora condizionato dall'Emergenza sanitaria COVID 19, ha avuto uno sviluppo dell'attività. È stato impostato e approvato dai partner il Piano della Comunicazione e delle attività divulgative. Sono stati prodotti i primi materiali e attivati i profili social (<https://twitter.com/BeeDiversity> - <https://www.facebook.com/interregbeediversity>). Sono state individuate le 10 aree pilota (3 Veneto, 3 Friuli e 4 Slovenia) nelle quali svolgere le attività di rilevazione dei dati con l'ausilio di arnie elettroniche, attività di cui è prevista l'implementazione nel mese di febbraio 2021. Le 10 aree sono differenziate in 3 categorie: 1- Area Naturale ad elevata valenza ambientale; 2- Area ad Agricoltura Sostenibile; 3- Area ad Agricoltura Tradizionale e a forte impatto ambientale.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario
PP2: Polo Tecnologico di Pordenone
PP3: Università degli Studi di Udine
PP4: BSC KRANJ, Poslovnopodporni center Kranj
PP5: Università di Ljubljana



BLUEGRASS

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UN AGROALIMENTARE VERDE MEDIANTE L'INTRODUZIONE DELL'ACQUAPONICA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Mediante l'introduzione della pratica dell'acquaponica, BLUEGRASS, ha mirato a promuovere lo sviluppo nell'area di programma di tecnologie di produzione alimentare verdi ed innovative, basate su principi di economia circolare e simbiosi industriale. L'acquaponica è un sistema di produzione integrata che permette una riduzione degli impatti ambientali del settore agroalimentare. Questa tecnica prevede la coltivazione di ortaggi senza l'utilizzo di terra e con un consumo idrico ridotto rispetto alle pratiche agricole tradizionali, riciclando i reflui organici provenienti da allevamenti ittici. L'acquaponica presenta i seguenti vantaggi:

1. non comporta l'uso di fertilizzanti;
2. limita l'uso del suolo, poiché le piante non devono competere per i nutrienti;
3. non prevede l'uso di pesticidi.

Sulla base di queste caratteristiche, l'acquaponica viene considerata una tecnologia verde.

Il progetto si è focalizzato sui seguenti obiettivi specifici:

- valutare interesse e bisogni territoriali di prodotti da acquaponica attraverso un'analisi di mercato;
- testare il funzionamento di 2 impianti pilota;
- coinvolgere agricoltori, allevatori e ricercatori;
- aumentare la consapevolezza del consumatore realizzando attività didattiche e dimostrative.

758.976,44 €

BUDGET TOTALE

645.129,98 €

FESR

5

PARTNER

34

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il team BLUEGRASS ha valutato la richiesta dei consumatori di prodotti da acquaponica e costituito due gruppi di lavoro, raccogliendo raccomandazioni per l'attuazione di due impianti pilota. Tali impianti, inaugurati a Koper e a Porcia a dicembre 2018, sono stati utilizzati durante tutto il 2019 per definire modelli di gestione e monitoraggio della produzione e per studiarne la sostenibilità. I sistemi hanno ospitato attività di formazione e divulgazione indirizzate ad allevatori, agricoltori, scuole e gruppi di acquisto. Un'intensa attività social è stata condotta su FB e Instagram, ed i risultati sono stati presentati alla fiera internazionale sull'acquacoltura ed il vertical farming aquafarm/novelfarm 2020. Un evento finale di condivisione dei risultati del progetto con presentazione della pubblicazione finale è stato realizzato online il 10 luglio 2020.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università Ca' Foscari Venezia
PP2: Univerza v Ljubljani
PP3: Unione Territoriale Intercomunale del Noncello
PP4: KZ Agraria Koper
PP5: Shoreline Società Cooperativa

PARTNER ASSOCIATI

- Agroittica Friulana
- WWF OASI Società Unipersonale S.r.l.



CONA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



MIGLIORAMENTO DELLO STATO ECOLOGICO DEL CORNO E L'AREA DELLA FOCE DELL' ISONZO NELL'ADRIATICO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Le attività del progetto CONA interessano principalmente il bacino idrografico del torrente Corno, che sfocia nell'Adriatico e fa anche parte sia del bacino idrografico dell'Isonzo che dell'area protetta dell'Isola della Cona. Tutti gli interventi progettuali sul bacino idrografico del torrente Corno sono indirizzati al miglioramento della qualità dell'acqua e dello stato di conservazione degli habitat e delle specie. Parte importante del progetto è l'intervento concentrato nell'area del Comune di Monfalcone, che influirà in modo significativo sulla diretta riduzione della pressione ambientale nell'area protetta dell'Isola della Cona.

Il progetto contribuisce alla tutela e al miglioramento dell'ecosistema acquatico e della biodiversità per lo sviluppo sostenibile dell'area di progetto che impatta sul bacino idrografico del torrente Corno. Il progetto mira allo sviluppo di soluzioni innovative e all'utilizzo delle conoscenze più avanzate a livello europeo in modo da raggiungere risultati concreti a beneficio dell'intera area transfrontaliera.

1.439.634,00 €

BUDGET TOTALE

1.223.688,90 €

FESR

3

PARTNER

40

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto CONA si è concluso il 31 di dicembre 2020. Alla conferenza web finale sono stati presentati tutti i risultati raggiunti: Documentazione per la ricostruzione degli scarichi di alleggerimento per il torrente Koren in Italia, Analisi della situazione attuale e Progetto preliminare con una proposta per lo sviluppo sostenibile del torrente Koren in Slovenia, sistema SCADA per il depuratore centrale di Nova Gorica, Applicazione per raccolta dati da stazioni meteorologiche progettato dal Centro Scolastico di Nova Gorica, Concorso "Mulino ad acqua" per studenti delle scuole primarie, Istituzione di un sistema di contenimento ottimale per la prima ondata di precipitazioni e riduzione al minimo delle acque reflue sversate nel torrente Koren e Ricostruzione degli scaricatori di alleggerimento lungo l'area protetta Natura 2000.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Irisacqua Srl

PP2: Vodovodi in kanalizacija Nova Gorica d.d.

PP3: Šolski center Nova Gorica



ECO-SMART

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

MERCATO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI PER UNA POLITICA AVANZATA DI PROTEZIONE DELLE AREE NATURA2K

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto ECO-SMART affronta la sfida di migliorare la capacità di monitoraggio dei cambiamenti climatici e di pianificazione di adeguate misure di adattamento per evitare effetti negativi che minano la qualità della biodiversità nelle aree Natura 2000 dell'area del Programma.

L'obiettivo è di valutare e testare a livello interregionale la fattibilità economica per finanziare azioni di salvaguardia della biodiversità delle aree Natura 2000 dell'area del Programma, attraverso l'applicazione pilota di sistemi di pagamento per i servizi eco sistemici (PES). Saranno realizzati quadri per valutare la vulnerabilità ai cambiamenti climatici delle aree Natura 2000 coinvolte; piani di adattamento resi sostenibili tramite modelli PES in 3 applicazioni pilota, 2 in Italia e 1 in Slovenia, presso siti della rete Natura 2000; ampia divulgazione di procedure armonizzate per le applicazioni degli approcci dei Servizi Ecosistemici (ESS) e PES.

782.076,00 €

BUDGET TOTALE

664.764,59 €

FESR

5

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

La prima fase progettuale si è concentrata sull'analisi della vulnerabilità ai cambiamenti climatici dei siti della Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento (IT3250033), la Foce del Tagliamento (IT3250040), la Valle Vecchia - Zumelle - Valli di Bibione (IT3250041), la Cavana di Monfalcone (IT3330007) e la Riserva Naturale di Val Stagnon - Škocjanski zatok (SI5000008). Questa analisi ha permesso di identificare, mappare e determinare i Servizi Ecosistemici (ESS) presenti nei siti sopra citati e rilevare la loro vulnerabilità ai cambiamenti climatici. Dagli esiti emersi, è stata definita una procedura comune per la valutazione dei ESS unitamente ad un sistema di monitoraggio della vulnerabilità delle aree. La fase successiva, in fase di avvio, consisterà nello sviluppo di una procedura che permetta la selezione, la simulazione e l'applicazione dei PES più adatti per ogni sito. Ogni partner progettuale ha coinvolto gli stakeholders di riferimento tramite seminari ed eventi formativi e informativi sui ESS e PES identificati nelle aree Natura 2000.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Veneto

PP2: Comune di Monfalcone

PP3: Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale

PP4: Regionalni Razvojni Center Koper

PP5: Znanstveno-Raziskovalno Središče Koper

www.ita-slo.eu/eco-smart

Fonte: scheda progettuale e LP



ENGREEN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI NELL'AMBIENTE TRANSFRONTALIERO DI IT-SI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto Engreen è volto al rafforzamento, ripristino, conservazione e gestione delle infrastrutture verdi nel panorama transfrontaliero IT-SI. Il territorio transfrontaliero è caratterizzato da aree naturali protette, da un'importante biodiversità, da habitat con numerose specie protette, la cui esistenza è talvolta minacciata dalla presenza di specie non autoctone e dall'abbandono dell'uso tradizionale del territorio. Una parte importante del progetto è rappresentata da investimenti destinati al ripristino di elementi naturali e semi naturali come stagni, muretti a secco, ghiacciaie, ex cave industriali rinaturalizzate, aree naturalistiche e alla rimozione di specie alloctone. Inoltre ci si impegnerà alla stesura di un piano di gestione di siti Natura 2000 e alla sensibilizzazione del pubblico grazie alla realizzazione di eventi anche a carattere transfrontaliero.

L'obiettivo principale del progetto è promuovere la cooperazione transfrontaliera al fine di garantire un buon stato di conservazione delle infrastrutture verdi, degli habitat protetti e delle relative specie protette nel panorama transfrontaliero tra Italia e Slovenia.

795.657,50 €

BUDGET TOTALE

676.308,87 €

FESR

4

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nel 2020 sono state avviate le attività pilota di ripristino di stagni nel Parco delle grotte di Škocjan e della ghiacciaia nella Riserva naturale della Val Rosandra; stima della biodiversità sul Carso e cattura di specie alloctone dagli stagni; avvio dei progetti pilota sull'area della Venezia Orientale. Sono stati realizzati 15 eventi pubblici di sensibilizzazione e la scuola estiva per studenti e sono in corso fino a maggio 2021, le »Serate di biologia«, che possono essere seguite sui social network (FB, IG) e sul sito web di progetto.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Javni zavod Park Škocjanske Jame, Slovenija

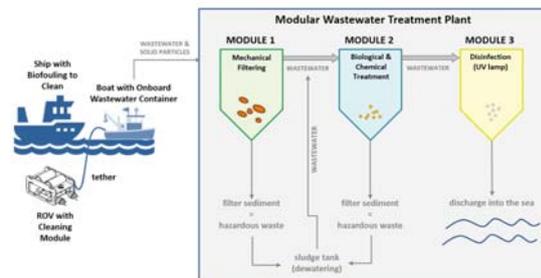
PP2: Comune di San Dorligo della Valle-Občina Dolina

PP3: Univerza na Primorskem / Università del Litorale

PP4: GAL Venezia Orientale

PARTNER ASSOCIATI

- Zavod Republike Slovenije za varstvo narave / Istituto della Repubblica di Slovenia per la tutela della natura (OE Nova Gorica)
- Javni Zavod Republike Slovenije za varstvo kulturne dediščine / Istituto pubblico della Repubblica di Slovenia per la tutela del patrimonio culturale
- Comuni di: Divača, Občina Komen, Hrpelje - Kozina, Sežana, Cinto Caomaggiore, Ceggia, Gruaro
- Partnerstvo za ohranitev in popularizacijo kraške suhozidne gradnje/ Partenariato per preservazione e diffusione delle costruzioni a secco del Carso
- Associazione Tutori stagni e zone umide del Friuli Venezia Giulia
- Legambiente Veneto Orientale



TECNOLOGIE VERDI DI PULIZIA ECOLOGICA DELL'INCROSTAZIONE BIOLOGICA SUGLI SCAFI NELL'ALTO ADRIATICO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

La sfida del progetto GreenHull è risolvere il problema dell'inquinamento nell'area Programma grazie alla pulizia delle incrostazioni biologiche sugli scafi, con conseguente miglioramento delle prestazioni delle navi e riduzione dell'introduzione di specie alloctone nell'ambiente. Il mare, infatti, non conosce confini ed è per questo che è necessario l'approccio della cooperazione transfrontaliera nel settore pubblico e privato nel definire le linee guida per il controllo, il monitoraggio e la gestione delle acque e dei rifiuti delle incrostazioni biologiche sugli scafi e garantire una gestione transfrontaliera più efficace delle acque e dei rifiuti.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è migliorare la tutela ambientale sviluppando tecnologie verdi innovative e soluzioni per una gestione transfrontaliera delle acque e dei rifiuti pericolosi da incrostazioni biologiche sugli scafi.

In linea con l'Obiettivo specifico di riferimento del Programma, il progetto intende sviluppare, testare e applicare due innovative tecnologie verdi pilota per controllare, monitorare e gestire i rifiuti dovuti alla pulizia delle incrostazioni biologiche sugli scafi, favorendo lo sviluppo di nuove opportunità economiche nell'area di Programma e la conservazione dell'ambiente marino.

882.168,83 €
BUDGET TOTALE

734.092,18 €
FESR

5
PARTNER

27
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto GreenHull è stato avviato il 1° marzo 2020. Nella fase iniziale del progetto, e fino alla fine del 2020, sono state svolte principalmente attività legate alla revisione della legislazione europea e nazionale, italiana e slovena, nel settore di riferimento, nonché attività legate allo sviluppo di un sistema pilota di pulizia subacquea e di un impianto modulare di trattamento delle acque reflue. Sono anche state svolte le attività di campo previste dal piano di progetto.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Mednarodna podiplomska šola Jožefa Stefana
- PP2: NIB - Nacionalni inštitut za biologijo
- PP3: ESOTECH, družba za razvoj in izvajanje ekoloških in energetskih projektov, d.d.
- PP4: CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- PP5: COMET S.C.R.L. Cluster Metalmeccanica Friuli Venezia Giulia

PARTNER ASSOCIATI

- Luka Koper pristaniški in logistični sistem, d. d.
- Autorità Portuale di Trieste
- ARPA FVG (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia)



MEDS GARDEN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

GIARDINO MEDITERRANEO AUTOCTONO E ARTE CULINARIA PER LA CONSERVAZIONE DELL'IDENTITÀ TIPICA REGIONALE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

Nell'ambito del progetto vengono istituiti centri didattici di apprendimento: i Giardini Mediterranei, destinati a visitatori, studenti, turisti, piccole e medie imprese e al settore del turismo come campo di apprendimento in cui poter sperimentare la diversità mediterranea e imparare a rispettare l'ambiente. Basato sulla cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia, sullo scambio di esperienze e sulla promozione congiunta di innovazioni e su un turismo dell'apprendimento, il progetto intende garantire le conoscenze necessarie per creare una destinazione verde riconoscibile in Europa.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira allo sviluppo, alla conservazione e all'attrattività del paesaggio culturale, anche attraverso un turismo didattico innovativo relativo alle piante autoctone, alla cucina locale e ai prodotti del nord Adriatico. Il progetto intende integrare colture vegetali autoctone del Mediterraneo nello sviluppo del turismo sostenibile e coinvolgere il pubblico nella creazione dell'ambiente circostante, nonché conservare e promuovere il paesaggio culturale di alta qualità. Questo grazie alla conoscenza condivisa del sistema transfrontaliero, del patrimonio e della gestione sostenibile di una rete dei Giardini Mediterranei del nord Adriatico.

808.897,50 €

BUDGET TOTALE

687.562,87 €

FESR

6

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Le attività progettuali sono state tutte completate. Sono stati aperti al pubblico cinque giardini mediterranei, di cui tre in Slovenia - Purissima (Škofije), Boršt e Bertoki - e due in Italia - Orto del Brenta (Mira) e Friùl (Pordenone). I giardini offrono attività di formazione, didattica, corsi, laboratori di cucina e visite guidate per vari tipi di visitatori: bambini, studenti, tecnici e professionisti del mondo agricolo, operatori turistici e turisti.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Kmetijska Zadruga Agraria Koper, z.o.o.

PP2: Mestna občina Koper

PP3: Live Green - Center za Trajnostni Razvoj, z.o.o.

PP4: Scuola Centrale Formazione

PP5: Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale Onlus

PP6: Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa Sociale



NAT2CARE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

ATTIVAZIONE DELLA CITTADINANZA PER IL RIPRISTINO E LA CONSERVAZIONE DELLE AREE N2K TRANSFRONTALIERE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto Nat2Care pone l'attenzione sulla tutela e sulla valorizzazione della biodiversità presente nelle aree Natura 2000 del territorio montano del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. Prevede azioni in tre ambiti principali: 1. lo scambio di informazioni e lo sviluppo di metodologie comuni per la gestione di alcune specie ed habitat particolarmente importanti; 2. la valutazione dei servizi ecosistemici in tali territori; 3. l'informazione ed il coinvolgimento dei portatori di interesse, dei cittadini e, in particolare, delle giovani generazioni.

Obiettivo del progetto è migliorare lo stato della biodiversità nelle aree Natura 2000 di competenza dei partner progettuali attraverso una gestione comune migliore oltre che la conoscenza e la collaborazione transfrontaliera. Una delle finalità del progetto è anche la crescita della consapevolezza nei residenti, negli operatori economici, nella cittadinanza in generale e nelle giovani generazioni del valore dello straordinario patrimonio naturale esistente, dei servizi ecosistemici che questo fornisce e delle opportunità offerte.

1.282.395,50 €

BUDGET TOTALE

1.090.036,18 €

FESR

6

PARTNER

33

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

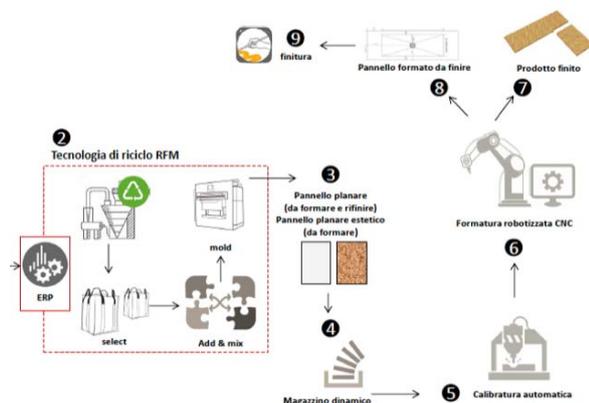
Il progetto ha contribuito a migliorare la conoscenza e la conservazione delle aree Natura 2000 dell'area transfrontaliera. Sono state attuate numerose attività per sviluppare protocolli comuni di monitoraggio della fauna (grandi carnivori, ungulati, avifauna e rosalia alpina) e della flora periglaciale. Sono state realizzate azioni pilota per la gestione di habitat significativi e definite metodologie di valutazione dei servizi ecosistemici. Le attività di informazione sensibilizzazione hanno coinvolto circa 4.000 persone, soprattutto giovani.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Ente parco naturale delle Prealpi Giulie
- PP2: Javni zavod Triglavski narodni park
- PP3: Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane
- PP4: Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali
- PP5: NIB - Nacionalni inštitut za biologijo
- PP6: Biotehniški center Naklo

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za okolje in prostor
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano
- Legambiente ONLUS
- WWF Adria
- Prirodoslovni muzej Slovenije
- Parco delle Dolomiti d'Ampezzo
- Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE: TRACCIABILITÀ DEI MANUFATTI IN COMPOSITI FIBRO RINFORZATI (CFR)

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto RETRACKING intende offrire una soluzione più efficace per il recupero di materiali fibrorinforzati (FRC). I prodotti fabbricati con FRC riciclato potranno essere recuperati più volte, grazie alla migliore tracciabilità. Il progetto mira a sviluppare una strategia di gestione innovativa per il recupero dei rifiuti FRC basata sull'analisi e registrazione dei materiali che consentano l'identificazione e la tracciabilità di questa "materia prima secondaria", nonché lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative per la gestione dei rifiuti.

Obiettivo finale del progetto è lo sviluppo di un modello competitivo conforme ai regolamenti europei per il riciclaggio dei rifiuti di materiali fibrorinforzati (FRC), al fine di consentire il riciclo, l'analisi, la produzione, l'identificazione e la tracciabilità di un "materia prima secondaria" e creare le condizioni per passare da un'economia lineare all'economia circolare a beneficio dell'intera area Programma.

1.494.985,00 €
BUDGET TOTALE

1.225.546,50 €
FESR

5
PARTNER

34
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Tra i risultati concreti del progetto vi è la creazione di un nuovo modello di gestione per il recupero, il trattamento e la trasformazione dei compositi fibrorinforzati. A concorrere a tale risultato, sono stati definiti un impianto pilota in grado di riciclare rifiuti e scarti di produzione e produrre nuovi prodotti 100% riciclabili da materia prima secondaria, nonché una piattaforma ICT per la gestione dei processi di conferimento, riciclo e produzione, in grado di abilitare la tracciabilità dei nuovi prodotti contrassegnati con RFID e la gestione del ciclo di vita dei nuovi prodotti.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani SCpA
PP2: Gees Recycling Srl
PP3: Zavod za gradbeništvo Slovenije
PP4: Infordata Sistemi Srl
PP5: Gospodarska Zbornica Slovenije

PARTNER ASSOCIATI

- Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
- Ministrstvo za okolje in prostor



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

TURISMO CULTURALE ALL'INSEGNA DI GIUSEPPE TARTINI

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto ha contribuito alla promozione e alla conservazione del patrimonio culturale congiunto dell'area di confine, in particolare quello riferito al celebre musicista Giuseppe Tartini, nato a Pirano nel 1692. Nell'ambito del progetto sono stati sviluppati percorsi transfrontalieri di turismo culturale sostenibile, proprio perché l'attività del Tartini venne svolta tra Pirano, Koper/Capodistria, Venezia e Padova, influenzando così un vasto territorio culturale europeo.

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Attraverso azioni di conservazione, valorizzazione e sviluppo, nonché di promozione del patrimonio culturale tartiniano, il progetto ha incrementato la domanda di turismo sostenibile nel territorio che ha visto svilupparsi le attività artistiche del Tartini. Con il progetto si è voluto mantenere l'integrità del patrimonio culturale, la cui esistenza è continuamente minacciata da altre attività e promuoverne la fruizione sostenibile creando il prodotto "TARTINI".

1.286.926,00 €
BUDGET TOTALE

1.093.887,10 €
FESR

6
PARTNER

35
MESI

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO - CONCLUSO

Tra i risultati concreti realizzati dal progetto, conclusosi a febbraio 2020, vi è la ristrutturazione della casa natale del celebre musicista Giuseppe Tartini, l'ideazione del marchio "TARTINI", che valorizza e promuove quanto realizzato dall'artista, un percorso transfrontaliero culturale dedicato ai luoghi importanti per il musicista, oltre a un centro visite e un nuovo percorso museale multimediale nella casa natale. Da segnalare, tra le numerose attività divulgative-culturali realizzate, i grandi eventi svolti a Pirano, Trieste e Lubiana, oltre al concerto che nell'agosto 2019 ha visto l'Orchestra da camera del Teatro alla Scala di Milano, assieme ai solisti Massimo Mercelli e Massimo Quarto, esibirsi con il repertorio del Tartini. È stata prodotta una pubblicazione contenente la corrispondenza epistolare del musicista, che comprende 187 lettere. Sul portale www.discovertartini.eu sono disponibili i risultati del progetto e le registrazioni digitalizzate delle opere.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Občina Pirano
- PP2: Associazione "Comunità italiana Giuseppe Tartini" di Pirano
- PP3: Festival di Lubiana
- PP4: Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini
- PP5: Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europea
- PP6: Università degli Studi di Padova, Dipartimento di studi linguistici e letterari

www.ita-slo.eu/tartini

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Ministero della cultura



TRETAMARA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

TREZZE, TEGNUE E AMBIENTI MARINI-LITORALI DELL'ALTO ADRIATICO: PROPOSTE DI GESTIONE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Nel nord Adriatico sono presenti habitat marini e litorali che favoriscono e supportano la biodiversità animale e vegetale, rappresentati dagli affioramenti biogenici-geogenici del Friuli Venezia Giulia e Veneto, dai coralliti morti di *Cladocora caespitosa* del versante sloveno e dalle numerose ZSC-ZPS costiere-litorali. Grazie ai risultati del progetto Trecorala, finanziato nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013, è stato possibile valutare lo stato ecologico delle formazioni geobiogeniche riconosciute Siti di Interesse Comunitario per la presenza di habitat prioritari come il Coralligeno e i fondi a rodoliti e maerl. In Slovenia, le formazioni a *Cladocora caespitosa* si trovano ai confini delle aree marine protette denominate Monumento Naturale di Punta Grossa e Parco Naturale di Strugnano. Il progetto TRETAMARA intende: capitalizzare le conoscenze pregresse e valorizzare le migliori pratiche di gestione, realizzando un documento che supporti, laddove manchi, la definizione dei Piani di gestione delle aree SIC costiere e marine; contribuire all'armonizzazione dei Piani di Gestione a livello di Alto Adriatico e proporre linee guida nazionali e transnazionali per una gestione integrata degli habitat marino-costieri ad elevato valore ecologico.

Il progetto mira a delineare linee guida condivise a livello transnazionale, per un piano di gestione integrata degli habitat marini ad elevato valore ecologico, in perfetta sinergia con l'obiettivo complessivo del Programma che è quello di promuovere la sostenibilità e la governance transfrontaliera. Promuoverà le azioni di tutela delle risorse naturali, rafforzando la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio, perseguendo i seguenti obiettivi:

- disegnare linee guida transnazionali per un piano di gestione integrata degli habitat marini e costieri (N2K) ad elevato valore ecologico, anche attraverso azioni mirate con alto contenuto di innovazione, che armonizzi e recepisca i piani di gestione esistenti;
- promuovere la consapevolezza sociale dell'elevato valore ecologico di trezze, tegnue, ambienti detritici e formazioni a cladocora.

810.000,00 €

BUDGET TOTALE

670.500,00 €

FESR

4

PARTNER

25

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Come previsto dal Workplan di progetto, attualmente risultano raccolti i Piani di Gestione, MdC, Regolamenti, inerenti le aree N2K dell'area di studio e predisposti i template/matrici di valutazione. Sono state eseguite numerose uscite in mare per individuare i migliori siti in cui sono state attivate: le azioni di valorizzazione delle Trezze-Tegnue e di trapianto di alghe calcaree con il posizionamento di 12 elementi; il monitoraggio della *Pinna nobilis* (rilievi MB, SSS, Structure-from-Motion); la realizzazione di campioni di *Cladocora caespitosa*.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

PP2: Shoreline società cooperativa

PP3: Istituto nazionale di biologia

PP4: Consiglio Nazionale delle Ricerche

www.ita-slo.eu/tretamara

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia - Servizio biodiversità
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG)
- Comune di Lignano Sabbiadoro
- Comune di Grado
- Comune di Staranzano
- Comune di Caorle
- Associazione culturale Progetto Trezza
- BirdLife Slovenia (Riserva Naturale di Val Stagnon) DOPPS
- Ginnasio e istituto nautico e elettronico Pirano
- VEGAL
- Fondazione Musei Civici di Venezia
- A.S.A. Associazione Albergatori Chioggia-Sottomarina Lido
- Consorzio di Promozione Turistica LIDI DI CHIOGGIA
- A.S.D. Gruppo sommozzatori Caorle
- Università di Ca' Foscari Venezia - Dipartimento Di Studi Umanistici
- Sistiana Diving
- AdriaPAN, Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico



GREVISLIN

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

INFRASTRUTTURE VERDI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI HABITAT E SPECIE PROTETTE LUNGO I FIUMI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Nell'ottica di sviluppare le infrastrutture verdi, monitorare le acque e tutelare la biodiversità degli habitat, il progetto intende attivare attività pilota e creare infrastrutture verdi in NATURA 2000 nonché identificare buone prassi per aumentare la consapevolezza delle comunità locali, degli operatori agricoli e dei visitatori sull'importanza e sull'efficienza dei servizi ecosistemici. Il risultato atteso è il miglioramento nella gestione delle aree protette la creazione di infrastrutture verdi nell'area dell'Isonzo.

Obiettivo principale di GREVISLIN è sviluppare un'area transfrontaliera coesa, integrata e sostenibile con una chiara strategia a lungo termine nella gestione delle infrastrutture verdi, puntando a una gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile (pianificazione delle infrastrutture verdi, monitoraggio delle acque e azioni pilota).

2.940.032,53 €

BUDGET TOTALE

2.499.027,63 €

FESR

14

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Per la predisposizione del Piano a lungo termine per lo sviluppo delle infrastrutture verdi, sono state effettuate le analisi e le valutazioni lungo i fiumi Isonzo, Vipava e Livenza, utili a impostare le misure per lo sviluppo delle infrastrutture verdi. Sono state effettuate attività di monitoraggio delle acque, della flora e della fauna nei fiumi Isonzo e Vipacco per armonizzare a scala transfrontaliera le metodologie di analisi. Sull'Isonzo sono stati installati dispositivi per la misura delle portate. E' stato completato il monitoraggio della fauna nell'area naturale di Vallevecchia. È stata analizzata la comunità ittica sulle stazioni previste nel bacino del Livenza. I partner stanno implementando lo sviluppo di un modello virtuale di "smart farm" nell'area Natura 2000 per promuovere l'agricoltura sostenibile. Inoltre, sono in corso attività di sensibilizzazione e formazione dedicate agli target groups. Sono stati realizzati l'argine antiallagamento Kamnje nel comune di Ajdovščina e il punto di ingresso Lijak nel comune di Nova Gorica. Gli investimenti in Italia sono ancora in corso.

PARTNER DI PROGETTO

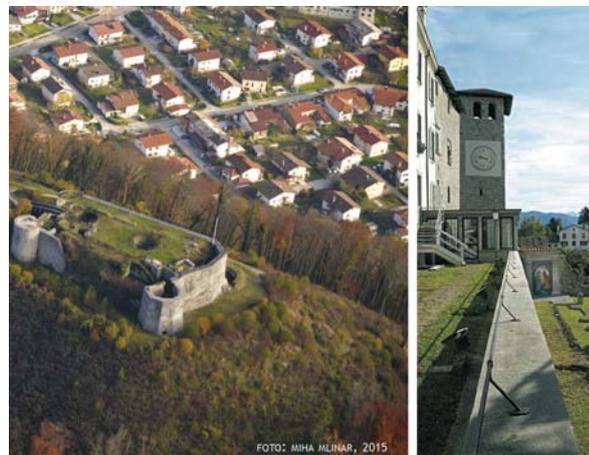
LP: RRA SEVERNE PRIMORSKE d.o.o. Nova Gorica;
PP2: Občina Ajdovščina; **PP3:** Mestna Občina Nova Gorica; **PP4:** Inštitut za Vode Republike Slovenije; **PP5:** Agencija Republike Slovenije za Okolje; **PP6:** Kmetijsko Gozdarska Zbornica Slovenije - Kmetijsko-gozdarski zavod Nova Gorica; **PP7:** Občina Postojna; **PP8:** Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali; **PP9:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; **PP10:** Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia; **PP11:** Consorzio di bonifica Pianura Isontina; **PP12:** Comune di Staranzano-Organo gestore Riserva Naturale Foce ISONZO; **PP13:** Regione Veneto; **PP14:** Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura

www.ita-slo.eu/grevislin

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Direkcija Republike Slovenije za vode
- Občina Izola



ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L'ECCELLENZA NEL TURISMO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto intende aumentare la riconoscibilità dell'area turistica transfrontaliera, valorizzando il potenziale ancora inespresso del suo patrimonio culturale, naturale e gastronomico. Nell'ambito del progetto si vanno così a sviluppare prodotti turistici a carattere innovativo, integrato e tematico. Il progetto capitalizza le buone prassi in essere, innanzitutto creando un'applicazione web, fruibile anche tramite smartphone, dotata di un database dell'offerta turistica locale che risulterà utile per la pianificazione degli itinerari turistici e, in secondo luogo, portando avanti una serie di progetti pilota (workshop, networking, offerta locale, itinerari personalizzati, festival, ecc.).

L'obiettivo principale del progetto è accrescere l'attrattività turistica e la visibilità dell'area del Programma attraverso modelli sostenibili integrati che favoriscono la creazione di prodotti turistici innovativi. In un'ottica di sostenibilità e con l'utilizzo di tecnologie verdi l'obiettivo è quello di rivalorizzare il patrimonio culturale (castelli, regge, ville) e gli eccezionali ecotipi che caratterizzano lo studiato assetto paesaggistico (vigneti, giardini, parchi).

2.583.296,29 €

BUDGET TOTALE

2.195.801,84 €

FESR

8

PARTNER

44

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nell'ambito dell'educazione degli utenti target, sono stati condotti laboratori didattici nel campo del marketing e della comunicazione, nonché la preparazione di prodotti innovativi e la valorizzazione del patrimonio naturale. Sono state inoltre condotte campagne di marketing sistematiche (come sul portale RTV SLO, STA). È stata predisposta la pista ciclabile nel Comune di Pivka e nell'area della Consorzio Comunità Collinare del Friuli, sono stati preparati gli studi per la rivitalizzazione della filanda di Salzano, organizzato e valorizzato il patrimonio culturale di Kozlov rob a Tolmino, e sono stati predisposti criteri e contenuti per la piattaforma online.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Znanstveno-raziskovalno središče Koper/Capodistria (SLO)
- PP2: Dipartimento di Studi Umanistici - Università Ca' Foscari Venezia
- PP3: Turistično gostinska zbornica Slovenije
- PP4: Comune di Salzano
- PP5: ARIES - società consortile a responsabilità limitata
- PP6: Consorzio Comunità Collinare del Friuli
- PP7: Občina Pivka PP8: Občina Tolmin

PARTNER ASSOCIATI

- Repubblica Slovenia, Ministrstvo za kulturo
- Repubblica Slovenia, Ministrstvo za gospodarski razvoj in tehnologijo
- Comune città di Capodistria - Mestna občina Koper
- UNAGA - Unione Nazionale Associazioni Giornalisti Agricoltura Alimentazione
- Ambiente
- Comune di San Quirin



PRIMIS

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



VIAGGIO MULTICULTURALE TRA ITALIA E SLOVENIA ATTRAVERSO IL PRISMA DELLE MINORANZE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

Il progetto mira a valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area del Programma (minoranze nazionali slovena e italiana, oltre che comunità linguistiche come cimbri, ladini, friulani) in modo che multiculturalità e multilinguismo siano un valore aggiunto per il turismo sostenibile.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale comune delle minoranze dell'area del Programma al fine di attrarre un turismo culturale sostenibile. Tra i risultati previsti vi sono la realizzazione di 4 Centri multimediali, di una piattaforma multimediale e di una guida digitale, oltre a eventi culturali e attività informative/formative.

2.823.529,41 €

BUDGET TOTALE

2.399.999,98 €

FESR

10

PARTNER

44

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È in fase di completamento la definizione dell'elenco dei "Points of Interest" per la realizzazione della piattaforma multimediale e relativa guida turistica digitale. Sono stati individuati i luoghi per la realizzazione dei 4 Centri multimediali dedicati alle minoranze. Questi saranno collocati a Santo Stefano di Cadore, presso il Faro di Bibione, il "Narodni Dom" di Trieste e il Palazzo "Gravisi-Buttorai" a Koper/Capodistria. In quest'ultima sede sono stati completati i lavori di ricerca archeologica e avviato l'iter di riqualifica dell'edificio.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Unione Italiana **PP2:** ATS Projekt;
PP3: Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali Comunicazione e SISTAR - U.O. Cooperazione internazionale
PP4: CAN Costiera; **PP5:** Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura e Sport; **PP6:** SDGZ - URES; **PP7:** RRA Zeleni kras, d.o.o.; **PP8:** Turistično gostinska zbornica Slovenije (TGZS); **PP9:** Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada; **PP10:** GAL Venezia Orientale

PARTNER ASSOCIATI

- Urad Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu
- Slovenska Turistična Organizacija (STO)



GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUME VIPACCO ED ULTERIORI BACINI TRANSFRONTALIERI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'area Programma risulta vulnerabile alle alluvioni e tale trend è destinato ad aumentare in futuro a causa dei cambiamenti climatici e del fervente processo di urbanizzazione in atto. Il progetto intende pertanto coinvolgere enti governativi ed autorità locali nell'implementazione di *diverse misure e azioni nei bacini internazionali dei fiumi Isonzo e Vipacco e nel bacino interregionale del fiume Lemene*: la raccolta armonizzata di dati per lo sviluppo congiunto di modelli di piena, la costruzione di opere strutturali su piccola scala e a basso impatto ambientale e lo sviluppo di strumenti informatici verdi, cioè tecnologie in grado di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel monitoraggio ambientale.

Il progetto VISFRIM mira a conseguire una gestione efficiente del rischio idraulico in bacini transfrontalieri, attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti tecnologici funzionali all'attuazione dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) esistenti ed al loro prossimo aggiornamento, previsto dalla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE entro il 2021.

2.940.441,15 €
BUDGET TOTALE

2.499.374,96 €
FESR

11
PARTNER

42
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

L'attività modellistica idrologica ed idraulica per il bacino del Lemene è stata conclusa sulla base dei dati disponibili, sinora acquisiti ed armonizzati: i nuovi rilievi topografici pianificati ne permetteranno successivamente l'aggiornamento. È inoltre in corso lo sviluppo delle attività di modellistica idrologica ed idraulica per il bacino del Vipacco, all'interno del quale sono prossimi ad essere completati tre investimenti strutturali di mitigazione del rischio idraulico, pianificati dalle municipalità slovene.

PARTNER DI PROGETTO

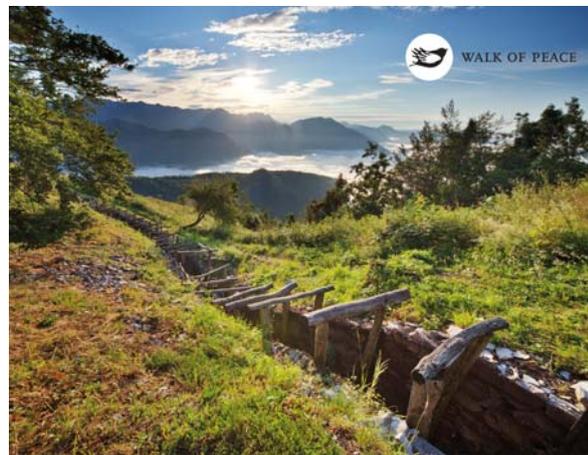
- LP: Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
- PP2: Città Metropolitana di Venezia
- PP3: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- PP4: Regione del Veneto
- PP5: Direkcija Republike Slovenije za vode
- PP6: Agencija Republike Slovenije za Okolje
- PP7: Občina Miren-Kostanjevica
- PP8: Mestna občina Nova Gorica
- PP9: Občina Postojna
- PP10: Občina Šempeter-Vrtojba
- PP11: Občina Vipava

www.ita-slo.eu/visfrim

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
- Consorzio di Bonifica Cellina Meduna



WALKofPEACE

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE TRA LE ALPI E L'ADRIATICO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

La particolarità dell'area Programma, che comprende le regioni statistiche slovene Primorsko-Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška e i territori di Udine, Gorizia, Trieste, Pordenone e Venezia, è la presenza del patrimonio della Prima Guerra Mondiale (PGM). Si tratta di un patrimonio di grande importanza storica, ma scarsamente conservato in alcuni luoghi e il suo potenziale di sviluppo turistico non è stato ancora adeguatamente sfruttato. Le attività transfrontaliere congiunte nell'ambito del progetto WALKofPEACE, volte a preservare il patrimonio della prima guerra mondiale e rafforzare lo sviluppo del turismo culturale sostenibile, contribuiranno a migliorare questa situazione.

Gli obiettivi principali del progetto sono preservare il patrimonio della prima guerra mondiale, preparare un'interpretazione e presentazione attraente del patrimonio, rafforzare la visibilità e la promozione del patrimonio comune all'interno del marchio transfrontaliero e destinazione Sentiero della Pace nonché incoraggiare il rafforzamento e lo sviluppo del turismo transfrontaliero. Ciò aumenterà il livello di connettività transfrontaliera nel campo della valutazione sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale e il numero di visitatori attesi nell'intera area del programma.

2.893.176,00 €

BUDGET TOTALE

2.459.199,59 €

FESR

10

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nell'ambito del partenariato, vengono discusse le attività di tutti i pacchetti di lavoro del progetto. Sono in corso studi e ricerche, nonché formazione per vari gruppi target. Sono stati selezionati i principali punti di interesse del Sentiero della Pace. È in fase di realizzazione un nuovo sito web di Walk of Peace. Sono in corso attività congiunte per il potenziamento dei sentieri storici. L'attuazione degli investimenti è in gran parte nella fase finale. Il progetto è promosso attraverso diversi canali di comunicazione. All'evento finale della "Settimana europea delle regioni e delle città" il 14 ottobre 2020, WALKofPEACE è stato eletto miglior progetto europeo Interreg.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Posoški razvojni center
- PP2: Regione del Veneto
- PP3: Ustanova "Fundacija Poti miru v Posočju"
- PP4: Associazione GAL Venezia Orientale
- PP5: Znanstvenoraziskovalni center Slovenske akademije znanosti in umetnosti
- PP6: PromoTurismoFVG
- PP7: Mestna Občina Nova Gorica
- PP8: Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- PP9: Javni zavod za upravljanje dediščine in turizem Pivka
- PP10: Comune di Ragogna

www.ita-slo.eu/walkofpeace

Fonte: scheda progettuale e LP



ISONZO - SOČA

Progetto ITI co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Projekt CTN sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

PARCO TRANSFRONTALIERO ISONZO-SOČA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione, nei territori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, di una rete transfrontaliera di percorsi ciclopedonali lungo il fiume Isonzo e lungo il confine di Stato che collega Salcano a Šempeter-Vrtojba fino alla città di Miren. Verranno realizzati lavori infrastrutturali per migliorare la fruibilità dell'area e aumentarne l'attrattività per cittadini e turisti.

Obiettivi del progetto sono la conservazione, la tutela, il recupero e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale dell'area transfrontaliera lungo il fiume Isonzo-Soča, quale unica destinazione turistico-ricreativa. È prevista la realizzazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali e di infrastrutture turistico-ricreative, nonché la predisposizione di un piano di comunicazione e promozione integrato.

5.000.000,00 €
BUDGET TOTALE

4.250.000,00 €
FESR

1
PARTNER

63
MESI

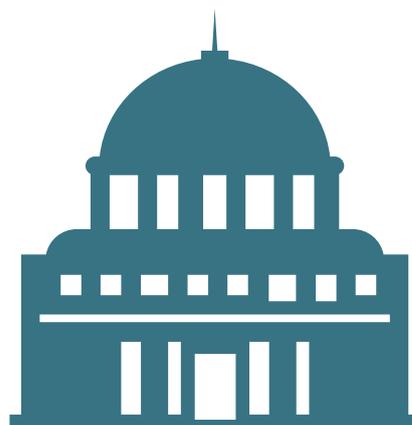
SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

1. Realizzati i lavori del Lotto 1 "Area ricreativa di Vrtojba";
2. I lavori del Lotto 2 "Passerella sull'Isonzo presso Salcano- Solkan" sono in fase di conclusione, l'inaugurazione è prevista in primavera;
3. Consegnato il progetto definitivo del Lotto 3 - "Realizzazione di un itinerario ciclabile lungo il confine di Stato" e conclusa positivamente la conferenza dei servizi, è in consegna il progetto esecutivo;
4. Consegnato il progetto esecutivo del Lotto 4 "Realizzazione di percorsi ciclabili lungo il fiume Isonzo" che verrà approvato a breve.

PARTNER DI PROGETTO

Beneficiario unico:
Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO

Enti attuatori:
Comune di Gorizia
Mestna občina Nova Gorica Občina Šempeter-Vrtojba



ASSE PRIORITARIO 4

Rafforzare la capacità istituzionale e la “governance” transfrontaliera

Obiettivo Tematico 11

Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

Priorità di investimento CTE

Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.

Obiettivo Specifico 4.1.

Rafforzare la cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni.

Risultato atteso

Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra i cittadini e le diverse autorità pubbliche nell'area programma.

Nell'ambito dell'Asse prioritario 4 sono stati finanziati 13 progetti. Di cui 11 standard, 1 strategico e 1 progetto ITI (Investimento Territoriale Integrato).



ALLEANZA ITALO-SLOVENA PER L'APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO IN AMBITO TRANSFRONTALIERO

SINTESI DEL PROGETTO

La disponibilità di sistemi di riferimento europei per le qualifiche, l'istruzione e la formazione professionale (noti con le abbreviazioni EQF, ECVET) non è bastata a produrre l'aumento della mobilità transfrontaliera degli studenti nell'area del Programma. In tale contesto il progetto CB_WBL è intervenuto per agevolare i rapporti di collaborazione transfrontaliera tra attori dell'istruzione e della formazione professionale. A tal fine è stato, tra l'altro, stipulato un protocollo d'intesa tra autorità pubbliche e associazioni di categoria per promuovere la mobilità per l'apprendimento e, nel contempo, sono state avanzate proposte per agevolare la collaborazione.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto CB_WBL ha inteso rafforzare la cooperazione tra enti di formazione pubblici e imprese dell'area Programma nell'apprendimento basato sul lavoro, con l'ausilio di approcci innovativi e standard condivisi per la realizzazione di percorsi di mobilità transfrontaliera. Un obiettivo significativo raggiunto è stato il cambiamento nella collaborazione tra enti di formazione e PMI dell'area Programma più efficace nell'organizzazione della mobilità transfrontaliera per l'apprendimento e nel tessere partenariati con soggetti anche di altre realtà.

804.427,70 €
BUDGET TOTALE

683.763,54 €
FESR

5
PARTNER

22
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto CB_WBL, inaugurato il 19/10/2017, si è concluso nel mese di luglio 2019. Tra le attività realizzate, oltre a quelle di gestione, coordinamento e comunicazione progettuale, si evidenziano: i workshop transfrontalieri tenuti a Nova Gorica, Udine e Vila Vipolže dal titolo "Sviluppo delle capacità cooperative nell'IFP"; la sottoscrizione del Protocollo d'intesa sulla collaborazione transfrontaliera tra i portatori di interesse dell'IFP dell'Italia e della Slovenia; l'organizzazione della conferenza stampa; i corsi transfrontalieri a Nova Gorica, Udine e Sagrado dal titolo "Percorsi transfrontalieri di apprendimento sul lavoro"; la progettazione e la promozione della piattaforma digitale INPRAXI.INFO, accessibile attraverso il dominio www.inpraxi.info. Per sostenere i risultati del progetto, la strategia prevede ulteriori eventi di promozione della piattaforma, insieme alla sua manutenzione. Inoltre, la Rete stabile di cooperazione, costituita tra i firmatari del Protocollo, renderà possibile il miglioramento continuo e l'aggiornamento costante su base annuale dei risultati.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Zadrūni center za socialno dejavnost / Centro cooperativo di attività sociali - Cooperativa sociale - Società cooperativa
- PP2: Center Republike Slovenije za poklicno izobraževanje
- PP3: Gospodarska zbornica Slovenije
- PP4: Šolski center Nova Gorica
- PP5: Ecipa Società Consortile a R.L.

PARTNER ASSOCIATI

- Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia



CLEAN BERTH

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRANSFRONTALIERA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENZA ENERGETICA DEI PORTI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

È noto che anche le operazioni portuali hanno un certo impatto sulla qualità dell'aria sia in termini di inquinamento che di emissione di gas a effetto serra. Questo vale anche per i porti dell'area transfrontaliera che allo stato attuale sono privi di un modello comune di pianificazione ambientale ed efficienza energetica, adottando altresì misure di mitigazione in maniera non coordinata, con un conseguente risultato disomogeneo quanto alla tutela dell'ambiente.

Il progetto CLEAN BERTH intende rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera in materia, migliorando la performance ambientale ed energetica, nonché elaborando in maniera congiunta azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale delle attività portuali.

Il progetto mira ad accrescere le competenze dei porti dell'area del Programma nella pianificazione congiunta della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale attraverso un costante scambio di esperienze tra partner e una benchmark analysis con le migliori pratiche a livello europeo e internazionale. L'obiettivo è anche di armonizzare le politiche adottate in materia attraverso la creazione di un modello comune transfrontaliero di un piano di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica da declinare e testare tramite azioni pilota complementari tra loro. Si prevede la firma di un Protocollo congiunto e la creazione di una piattaforma permanente per la condivisione di dati e conoscenze al fine di istituzionalizzare una cooperazione transfrontaliera permanente in tale ambito.

881.842,06 €

BUDGET TOTALE

749.565,75 €

FESR

5

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

La partnership del progetto, ufficialmente avviato il 1° marzo 2020, ha collaborato per la realizzazione dell'evento di lancio, tenutosi il 25 marzo 2020 in modalità virtuale. Proseguono le altre attività tecniche previste nella fase iniziale.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture e territorio

PP3: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia

PP4: Luka Koper, pristaniški in logistični sistem, d. d.

PP5: Università del Litorale

www.ita-slo.eu/clean-berth

Fonte: scheda progettuale e LP



APPROCCIO INTEGRATO TRANSFRONTALIERA NELLA CURA DELL'ANZIANO

SINTESI DEL PROGETTO

CrossCare ha introdotto una scala di valutazione multidimensionale innovativa, condivisa tra Italia e Slovenia, che ha permesso l'individuazione del bisogno, delle risorse e desideri della persona anziana, nonché la progettazione personalizzata, il monitoraggio in itinere e la valutazione finale degli esiti dei percorsi di cura. Il care manager ha operato nei Punti Servizi Anziani (PSA) garantendo risposte personalizzate alle richieste delle persone anziane e delle famiglie e, quando necessario, ha predisposto apparecchiature domotiche e assistive.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

CrossCare ha favorito la cooperazione istituzionale tra servizi territoriali dedicati alla cura dell'anziano al fine di incoraggiare la pianificazione di soluzioni congiunte all'invecchiamento, attraverso un modello transfrontaliero di assistenza all'anziano. Il modello ha identificato la nuova figura professionale del "care manager", prevedendo la costituzione di Punti Servizi Anziani all'interno delle Case di Riposo e ha qualificato il servizio domiciliare come elemento chiave nelle strategie di invecchiamento attivo.

1.196.360,26 €
BUDGET TOTALE

1.016.906,22 €
FESR

6
PARTNER

20
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso con la firma del Protocollo transfrontaliero da parte di tutti i Partner (e Partner Associati). Il modello transfrontaliero di presa in carico personalizzata dell'anziano fragile è stato sperimentato con successo nei Punti Servizi Anziani (PSA) attivati presso le Case di Riposo italiane e slovene. Il diagramma polare, quale strumento di monitoraggio e di valutazione, si è dimostrato uno strumento di grandissima utilità ed efficacia. I percorsi formativi hanno coinvolto oltre 400 persone.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Cooperativa Itaca società cooperativa sociale onlus
- PP2: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS
- PP3: Residenza per Anziani Giuseppe Francescon
- PP4: Obalni dom upokojencev Koper - Casa costiera del pensionato Capodistria
- PP5: DEOS, celostna oskrba starostnikov, d.o.o.
- PP6: Inštitut RS za Socialno Varstvo

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
- Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali
- Città di Sacile
- Ambito Distrettuale 6.1 (Servizio Sociale)
- Azienda Assistenza Sanitaria Nr. 5 di Pordenone AAS5
- Zdravstveni dom Koper
- Ministrstvo za delo, družino, socialne zadeve in enake možnosti
- Ministrstvo za Zdravje
- Azienda Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale"



PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE

SINTESI DEL PROGETTO

A beneficiare delle azioni di cooperazione istituzionale nel settore dell'istruzione previste sono stati in particolare le scuole e le università nell'area del Programma. Si sono mobilitati anche alcuni operatori chiave quali centri di ricerca ed enti delle minoranze nazionali e linguistiche che si occupano di didattica.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto EDUKA2 ha inteso rafforzare la cooperazione e governance transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti didattici e modelli formativi condivisi. Si sono pianificate e realizzate soluzioni congiunte per lo sviluppo di strumenti di governance congiunti e modelli didattici condivisi.

775.500,00 €
BUDGET TOTALE

674.175,00 €
FESR

6
PARTNER

20
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Il Documento strategico contenente modelli didattici condivisi prodotto - con 41 unità didattiche per le scuole e vari percorsi di e-learning per i docenti - promuove la conoscenza dell'unitarietà del territorio transfrontaliero e il consolidamento delle competenze linguistico-culturali tra i giovani. Il Documento strategico con le linee guida per una concreta assistenza a studenti e laureati transfrontalieri si rivolge ai singoli e alle università nelle procedure di riconoscimento transfrontaliero dei titoli e delle qualifiche professionali. Il materiale è disponibile su www.eduka2.eu.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Slovenski Raziskovalni Inštitut/Istituto Sloveno di Ricerche
- PP2: Inštitut za narodnostna vprašanja
- PP3: Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friuliana
- PP4: Univerza v Novi Gorici
- PP5: Università Ca' Foscari Venezia
- PP6: Univerza na Primorskem/Università del Litorale

PARTNER ASSOCIATI

- Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Ministrstvo za Izobraževanje, Znanost in Šport
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università-Area Istruzione, Formazione e Ricerca





FORTIS

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE IN AREA TRANSFRONTALIERA TRAMITE SOLUZIONI INNOVATIVE IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO E PROCEDURE DI MOTORIZZAZIONE CIVILE

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto FORTIS promuove il dialogo istituzionale e il coordinamento transfrontaliero per migliorare i servizi di trasporto pubblico e armonizzare le procedure in materia di motorizzazione civile tra Italia e Slovenia. Dall'esame delle criticità esistenti, i partner del progetto FORTIS intendono sviluppare soluzioni innovative condivise tra i principali portatori di interesse regionali a beneficio dei cittadini dell'area Programma.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Di seguito gli obiettivi del progetto:

- favorire il dialogo istituzionale e l'adozione di soluzioni congiunte;
- migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito delle procedure di motorizzazione civile;
- migliorare i collegamenti di trasporto pubblico transfrontaliero, sperimentando soluzioni innovative;
- istituire network di cooperazione transfrontalieri sulle tematiche progettuali.

759.290,00 €
BUDGET TOTALE

645.396,50 €
FESR

5
PARTNER

24
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner hanno lavorato all'analisi delle connessioni di trasporto pubblico nell'area transfrontaliera IT-SI e, grazie ad un confronto con gli stakeholder, hanno definito un piano d'azione di priorità strategiche a supporto di soluzioni di mobilità sostenibile tra le regioni, riprogrammando parte delle attività pilota in conseguenza delle implicazioni derivate dalle restrizioni determinate dalla pandemia in atto. Le attività progettuali hanno inoltre favorito una più ampia comprensione delle sinergie attivabili in materia di motorizzazione civile.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europea
- PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
- PP3: Comune Città di Capodistria
- PP4: Agenzia regionale per lo sviluppo della regione metropolitana di Ljubljana
- PP5: Unioncamere del Veneto

PARTNER ASSOCIATI

- GECT Euregio Senza Confini
- Comune di Muggia
- Ljubljanski potniški promet
- Slovenske železnice
- Confarca FVG
- Comune di Trieste
- Nomago d.o.o.
- Arriva Dolenjska in Primorska d.o.o.
- Ministero dell'infrastrutture (Slovenia)
- Università IUAV di Venezia
- Avto-moto zveza Slovenije

www.ita-slo.eu/fortis

Fonte: scheda progettuale e LP



Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

ISTITUZIONE DEL GEOPARCO TRANSFRONTALIERO SUL CARSO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto GeoKarst intende contribuire a rendere più stretta la collaborazione e intensificare il coordinamento tra Italia e Slovenia nella gestione del territorio e garantire una gestione delle risorse più efficiente, nonché lo sviluppo sostenibile e il rafforzamento della competitività dell'area Programma. GeoKarst raccoglie l'eredità di CARSO-KRAS, progetto strategico finanziato nell'ambito del Programma nel precedente periodo di programmazione 2007-2013, che aveva evidenziato come l'integrazione dell'area omogenea del Carso potesse essere raggiunta con l'istituzione di un geoparco transfrontaliero quale strumento di sviluppo per l'utilizzo sostenibile delle risorse a favore degli stakeholder locali.

Il progetto mira a rafforzare la cooperazione istituzionale dell'area del Programma attraverso lo stimolo e il coinvolgimento degli attori chiave per creare delle soluzioni congiunte tali da poter affrontare le sfide comuni e accrescere l'intensità della collaborazione nel Carso grazie allo scambio di esperienze e il trasferimento di buone prassi.

882.331,00 €

BUDGET TOTALE

749.981,35 €

FESR

4

PARTNER

29

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è partito a febbraio 2020. Entro la fine dell'anno sono state realizzate alcune attività per garantire maggiore connettività, conformità e coerenza nella gestione del territorio al fine di aumentare la cooperazione, ma a causa delle difficili condizioni operative legate alla pandemia da covid-19, gli obiettivi fissati richiederanno più tempo di quanto inizialmente previsto. La cooperazione con le parti interessate nel Carso è fondamentale per la corretta attuazione del progetto.

PARTNER DI PROGETTO

LP: **Občina Sežana**

PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico

PP3: Javni zavod Park Škocjanske jame, Slovenia

PP4: Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo

PARTNER ASSOCIATI

- Center za idrijsko dediščino
- ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Slovenska turistična organizacija
- PromoTurismoFVG
- Območna razvojna agencija Krasa in Brkinov
- Comuni: Comune di San Dorligo della Valle / Občina Dolina, Občina Komen, Comune di Doberdò del Lago / Občina Doberdob, Občina Miren-Kostanjevica, Comune di Duino Aurisina / Občina Devin Nabrežina, Občina Divača, Comune di Sagrado e Občina Hrpelje-Kozina



HARMO-DATA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

ARMONIZZAZIONE DEI DATI PER LA GESTIONE TRANSFRONTALIERA DEL TERRITORIO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Una sfida comune nell'area transfrontaliera tra la Slovenia e l'Italia è rappresentata dal sistema di gestione territoriale non armonizzato che rallenta l'acquisizione di informazioni da parte delle istituzioni pubbliche e delle autorità locali, regionali e nazionali. A raccogliere tale sfida è stato il progetto HARMO-DATA, le cui attività sono state orientate allo sviluppo di un modello congiunto di gestione del territorio e alla realizzazione di linee guida per una gestione transfrontaliera dell'area Programma.

Il progetto ha rafforzato le capacità di cooperazione istituzionale tra autorità pubbliche e principali operatori della pianificazione territoriale al fine di creare soluzioni congiunte volte all'armonizzazione dei sistemi e alla gestione più efficace dell'area transfrontaliera, soprattutto mediante la creazione di una piattaforma transfrontaliera per l'armonizzazione dei dati territoriali. Nell'ambito del progetto è stato realizzato un programma di formazione congiunto nel campo della gestione territoriale a livello transfrontaliero.

1.120.240,03 €
BUDGET TOTALE

952.204,03 €
FESR

6
PARTNER

21
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Tra i risultati concreti raggiunti dal progetto, che si è caratterizzato per la realizzazione di un modello transfrontaliero per la gestione del territorio dell'area del Programma, vi sono: un programma educativo intensivo per il rafforzamento della capacità del servizio pubblico e della società civile nella gestione a più livelli del territorio e la creazione di una piattaforma transfrontaliera di armonizzazione dei dati (www.harmo-data-geoportal.eu). La piattaforma sarà integrata e sviluppata anche in futuro grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto tra le istituzioni partner durante l'attuazione del progetto.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Geodetski inštitut Slovenije
- PP2: Geodetska uprava Republike Slovenije
- PP3: Igea, Svetovanje in storitve s področja nepremičnin, infrastrukture in prostora, d.o.o.
- PP4: Insiel S.P.A.
- PP5: Università degli Studi di Trieste
- PP6: Terre Srl

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio
- Ministero za Okolje in Prostor Direktorat za prostor, graditev in stanovanja
- Regione Veneto



RETE TRANSFRONTALIERA PER LE DONNE MIGRANTI: INTEGRAZIONE SOCIALE, SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto INTEGRA ha inteso affrontare un argomento poco esplorato: la tutela della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti provenienti da culture con una forte impronta patriarcale. Punti di forza del progetto sono stati l'approccio interdisciplinare, che ha visto la collaborazione di università, strutture sanitarie e associazioni del territorio, e la possibilità di trasferire buone pratiche per affrontare un fenomeno che coinvolge tutta l'area di programma, risultando relativamente nuovo per le strutture slovene.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto è stato aumentare la conoscenza e la cooperazione transfrontaliera degli operatori sanitari sul tema della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti, in particolare quelle a rischio di mutilazioni genitali femminili e matrimoni forzati, attraverso lo sviluppo di linee guida comuni e di un indice di salute sessuale e riproduttiva. Ciò ha permesso agli operatori sanitari di affrontare tale sfida, sempre più attuale, avvalendosi di un protocollo comune di intervento.

611.072,85 €
BUDGET TOTALE

519.411,92 €
FESR

4
PARTNER

19
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Nell'ambito del progetto INTEGRA, svoltosi da ottobre 2017 ad aprile 2019, in base ai dati raccolti nella fase di studio interdisciplinare, sono state formulate linee guida congiunte e un indicatore di salute sessuale e riproduttivo delle donne migranti. I partner hanno organizzato seminari formativi rivolti al personale socio-sanitario, quattro eventi di disseminazione dei risultati del progetto, due eventi finali rivolti al pubblico e agli operatori socio-sanitari. È stato inoltre prodotto materiale informativo ad hoc per le donne migranti.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - DiSPeS
- PP2: I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo
- PP3: Univerza na Primorskem - Fakulteta za vede o zdravju; Università del Litorale - Facoltà di Scienze della Salute
- PP4: Bolnišnica Postojna

PARTNER ASSOCIATI

- Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - ANOLF Trieste "ONLUS"



MEMORI-net

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

NETWORK PER LA RIABILITAZIONE MENTALE E MOTORIA DELL'ICTUS

SINTESI DEL PROGETTO

MEMORI-net ha rappresentato uno sforzo congiunto per migliorare le strategie di gestione della riabilitazione post-ictus e definire protocolli diagnostici e terapeutici comuni basati sulle conoscenze scientifiche più avanzate e le migliori pratiche internazionali. Con più di 4000 nuovi casi/anno nell'area programma, l'ictus rappresenta una delle più urgenti cause di disabilità intellettiva e motoria. L'ictus può colpire persone in età produttiva e perciò ha un profondo impatto sul sistema sanitario, le famiglie e l'intera economia locale.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

MEMORI-net si è proposto di creare un quadro istituzionale comune per la gestione dei percorsi di riabilitazione dei pazienti post-ictus, grazie al quale tutti i centri coinvolti nelle varie fasi di riabilitazione hanno adottato un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) comune con protocolli standardizzati di valutazione dei deficit dei pazienti e di riabilitazione cognitiva-motoria integrata e una piattaforma ICT per facilitare la cooperazione tra istituzioni, stakeholders e famiglie.

808.406,10 €
BUDGET TOTALE

687.145,18 €
FESR

6
PARTNER

21
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso e ha generato: 1 Protocollo Operativo comune per la riabilitazione cognitiva e motoria firmato dagli ospedali di Trieste, Isola, Sezana e Portogruaro; 1 piattaforma ICT per la raccolta e analisi dei dati; 1 soluzione eHealth innovativa (Neurofeedback); 10 APP per la riabilitazione cognitiva; 12 questionari diagnostici armonizzati; 50 pazienti trattati con il nuovo protocollo; 200 comunicazioni con 6000 contatti raggiunti; 200 cittadini coinvolti negli eventi divulgativi; 400 professionisti di equipes mediche formati; 20 giovani formati.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita
- PP2: Ospedale San Tommaso dei Battuti, Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" - Portogruaro
- PP3: Splošna Bolnišnica Izola - Izola
- PP4: Znanstveno raziskovalno središče Koper - Centro di Ricerche Scientifiche Koper
- PP5: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA
- PP6: Univerza v Novi Gorici UNG - Nova Gorica Centre for Systems and Information Technologies and Center for Biomedical Sciences and Engineering

www.ita-slo.eu/memori-net

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Združenje bolnikov s cerebrovaskularno boleznijo
- Medicina Riabilitativa - ASUITS Ospedale Maggiore Trieste
- Centro di fisioterapia veneto di Bibione Thermae
- Univerzitetni rehabilitacijski inštitut Republike Slovenije - Soca
- Thermana d.d. Laško
- Bolnišnica Sezana
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce.)
- Direktorat za zdravstveno varstvo (Ministrstvo za zdravstvo Republike Slovenije)



RETE TRANSFRONTALIERA SUI SISTEMI DI EMERGENZA SANITARIA E GESTIONE DELLE MAXI EMERGENZE

SINTESI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale è di rafforzare la cooperazione istituzionale transfrontaliera finalizzata al miglioramento della gestione delle emergenze sanitarie e delle maxi emergenze. NEX AID rappresenta il primo caso di gestione di maxi-emergenze in ambito transfrontaliero.

Il cambiamento previsto è rappresentato dalla creazione di una rete transfrontaliera permanente dei sistemi di emergenza sanitaria per la predisposizione e attuazione di protocolli condivisi e di accordi transfrontalieri.

Target group: istituzioni pubbliche, strutture sanitarie, operatori sanitari e pazienti.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

- Implementare la cooperazione transfrontaliera sanitaria mediante la predisposizione e attuazione di protocolli condivisi e di accordi per la gestione congiunta degli interventi d'emergenza;
- Individuare le soluzioni ottimali congiunte al fine di armonizzare la gestione delle emergenze del pronto soccorso nell'area transfrontaliera;
- Implementare corsi di formazione sanitaria accreditata ECM per personale sanitario italiano e sloveno operante nell'ambito dell'emergenza.

879.967,73 €

BUDGET TOTALE

747.972,56 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

In data 7 Febbraio 2020 si sono svolti presso l'Ospedale dell'Angelo, Mestre (Venezia) il Kick off meeting e la conferenza stampa. Sono stati designati i membri del Comitato di Gestione ed individuati i gruppi di lavoro per WP.

Sono stati approvati i cronoprogramma per ciascun gruppo di lavoro e le prime azioni sono in fase di attuazione.

In particolare, sono state avviate procedure per la selezione del personale e per l'acquisto delle attrezzature e si è iniziato a lavorare sulla comunicazione.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Azienda ULSS 3 Serenissima

PP2: Splošna Bolnišnica Izola / Ospedale Generale Isola

PP3: Splošna Bolnišnica Jesenice

PP4: Comune di Venezia

PP5: Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

PP6: Zdravstveni dom Osnovno Varstvo Nova Gorica

PARTNER ASSOCIATI

• GECT GO/EZTS GO

• Casa della Sanità di Capodistria / Zdravstveni dom Koper



SECNET

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRANSFRONTALIERA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SECURITY PORTUALE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Dato il contesto di forte instabilità geopolitica e di rischio di attentati terroristici, misure non coordinate di security spesso si traducono in una più lenta movimentazione della merce e in una minore attrattività dei porti a discapito dello sviluppo economico dei territori. SECNET ha inteso rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera della security portuale, incrementando la competitività dei tre porti principali dell'Area di Programma.

L'obiettivo principale di SECNET è stato rafforzare la capacità istituzionale dei porti dell'Area di Programma e creare le basi per una governance coordinata e permanente della security portuale a livello transfrontaliero grazie a innovativi strumenti ICT, sviluppando in maniera congiunta piani di azioni e strategie di lungo periodo, aumentando il coordinamento e la cooperazione tra i porti per rafforzarne la sicurezza e la competitività.

1.299.675,00 €
BUDGET TOTALE

1.104.723,75 €
FESR

6
PARTNER

18
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto SECNET si è concluso a marzo 2019. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti: è stato redatto un piano d'azione transfrontaliero; ogni porto ha attuato concrete azioni pilota sia sulla sicurezza fisica che sulla cybersecurity; è stata elaborata una strategia comune che è servita da base per il protocollo per l'istituzionalizzazione di un sistema di cooperazione transfrontaliera nell'ambito della security portuale (firmato in occasione della conferenza finale di progetto, tenutasi a Trieste il 28 marzo 2019).

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Autorità Portuale di Trieste
- PP2: Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo
- PP3: Università degli Studi di Trieste
- PP4: Autorità Portuale di Venezia
- PP5: Luka Koper, pristaniški in logistini sistem, d.d.
- PP6: Univerza na Primorskem

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za Infrastrukturo, Uprava Republike Slovenije za pomorstvo



COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA SLOVENIA E ITALIA PER UNA REGIONE PIÙ SICURA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto mira al rafforzamento della cooperazione istituzionale nell'ambito della Protezione Civile dell'area del Programma. Tra i risultati più rilevanti del progetto vi è la sottoscrizione di un protocollo transfrontaliero per l'armonizzazione delle misure attuate in caso di emergenze naturali sul territorio. Il progetto intende rendere il coordinamento degli interventi più efficiente attraverso l'adozione di procedure operative standard transfrontaliere congiunte di soccorso e di gestione del rischio e una migliore organizzazione dei programmi di formazione congiunti in materia di Protezione Civile.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto è il rafforzamento della collaborazione istituzionale nell'area del Programma tra Enti Pubblici e altri soggetti operanti nell'ambito della Protezione Civile. Il progetto individua piani e soluzioni congiunte, nonché misure coordinate di prevenzione, preparazione e reazione alle emergenze naturali, ma anche un miglior coordinamento per l'addestramento delle unità di Protezione Civile.

2.932.913,94 €

BUDGET TOTALE

2.492.976,83 €

FESR

9

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Con lo scopo della formazione di un comune protocollo transfrontaliero per la gestione di interventi in caso di emergenze naturali e altri rischi i partner stanno analizzando lo stato di fatto attuale e i fabbisogni. Per la valutazione del rischio sismico e del rischio incendi, i partner hanno svolto varie attività di ricerca. Nell'ambito dello sviluppo dei database geografici e web-gis invece sono riusciti a preparare delle proposte per layers cartografici comuni, per l'Atlante e per gli aggiornamenti necessari del sistema Vulcan.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile

PP2: Občina Ajdovščina

PP3: Gasilska Zveza Slovenije

PP4: Gasilska Enota Nova Gorica

PP5: ZGRS Sežana

PP6: Regione Veneto - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

PP7: Università degli Studi di Padova (DICEA)

PP8: Città Metropolitana di Venezia

PP9: Občina Postojna

PARTNER ASSOCIATI

- Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Friuli Venezia Giulia
- Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agricole, forestali ed ittiche - Area foreste e territorio - Servizio foreste e Corpo forestale
- Uprava Republike Slovenije za zaščito in reševanje, Ministrstvo za obrambo
- Gasilsko-reševalni center Ajdovščina
- Prostovoljno gasilsko društvo Postojna



COSTRUZIONE DI UN NETWORK DI SERVIZI SANITARI TRANSFRONTALIERI

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la costituzione di equipe mediche transfrontaliere congiunte nell'ambito della salute mentale, dell'autismo e della gravidanza fisiologica, nonché la creazione, in via sperimentale, di un Centro Unico transfrontaliero per le Prenotazioni. Nell'ottica di un'integrazione in ambito socioassistenziale, il progetto dedica un'azione pilota ai servizi e agli interventi transfrontalieri per l'inclusione delle fasce più deboli della popolazione.

ASSE 4 11CTE

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di potenziare l'offerta e di migliorare la qualità dei servizi sociosanitari per la popolazione che vive nell'area dove è istituito il GECT GO e nelle aree di confine dove operano gli Enti Pubblici transfrontalieri coinvolti. Il progetto intende rafforzare nello specifico la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle Autorità Pubbliche e degli operatori al fine di pianificare soluzioni condivise in base alle esigenze comuni nel settore dei servizi sociosanitari.

5.000.000,00 €
BUDGET TOTALE

4.250.000,00 €
FESR

1
PARTNER

63
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

CUP: Preparazione sistema informatico; Salute mentale: attivati progetti "budget di salute", firmati due accordi transfrontalieri e conclusi corsi di formazione per operatori non addetti alla salute mentale e per l'equipe medica transfrontaliera; Autismo: conclusi due corsi di formazione (ESDM e CAA), un protocollo medico per i trattamenti dei bambini autistici firmato e concluso adeguamento locali per l'operatività dell'equipe medica integrata; Gravidanza fisiologica: accordo transfrontaliero firmato, attività avviate; Inclusione sociale: accordo transfrontaliero firmato, realizzati un evento formativo e workshop tematici, conclusi lavori Info point.

PARTNER DI PROGETTO

Beneficiario unico:
Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO

Enti attuatori:

- ASUGI (Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina)
- Splošna bolnišnica "dr. Franca Derganca" Nova Gorica
- Zdravstveni dom Osnovno varstvo Nova Gorica
- Psihiatrična bolnišnica Idrija

CONTATTI PER INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale finanze

Segretariato congiunto

Via del Lavatoio 1, 34132 Trieste, Italia

Telefono: +39 040 3775993

E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it

Regione Veneto

Uffici della Regione del Veneto

Direzione Programmazione unitaria

Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macro strategie europee

Telefono: +39 041 279 1589 - 1585 - 1495

E-mail: interreg@regione.veneto.it

Repubblica di Slovenia

Ufficio del Governo della Repubblica di Slovenia per lo sviluppo e le politiche di coesione

Ufficio per la cooperazione territoriale europea e i meccanismi finanziari

Settore per la cooperazione territoriale europea

Ufficio regionale di Štanjel

Info Point Sloveno

Štanjel 1a, 6222 Štanjel, Slovenia

Telefono: (+386) 5 7318 530 - 532 - 533

E-mail: it-si.svrk@gov.si

www.ita-slo.eu

